



Istituto Universitario Salesiano Venezia

aggregato alla Facoltà di Scienze dell'Educazione

dell'Università Pontificia Salesiana di Roma

# EDUCAZIONE FINANZIARIA

Framework per il curriculum  
triennale verticale e UDA  
correlate

Testo proposto dal CNOS-FAP  
e curato da Luca Dordit

Percorsi  
della IeFP

## Sommario

<b>Introduzione</b>	<b>2</b>
<b>1. Il quadro di riferimento analitico per la Financial Literacy nel programma OCSE PISA</b>	<b>4</b>
1.1. Definizione di Financial Literacy.....	4
1.2. Organizzazione dell'ambito.....	6
1.2.1. <i>Contenuti</i> .....	7
1.2.2. <i>Processi</i> .....	9
1.2.3. <i>Contesti</i> .....	11
1.3. Fattori non cognitivi.....	13
<b>2. Competenze di base a conclusione dell'obbligo correlate all'educazione finanziaria</b>	<b>15</b>
<b>3. Standard formativi per la leFP correlati all'educazione finanziaria</b>	<b>15</b>
<b>4. Ipotesi di un sistema completo di UDA interasse in tema di educazione finanziaria</b>	<b>17</b>
<b>5. Articolazione del set completo di UDA in abilità e conoscenze</b>	<b>19</b>
<b>6. Sviluppo delle UDA prioritarie</b>	<b>31</b>
6.1. UDA n. 1 - Gestisco semplici transazioni finanziarie e richieste di prestito di denaro per l'acquisto di un bene o servizio.....	31
UDA n. 1 – <i>Caratteristiche di base</i> .....	31
UDA n. 1 – <i>Consegna all'allievo</i> .....	33
UDA n. 1 – <i>Piano di lavoro</i> .....	34
UDA n. 1 – <i>Rubrica di valutazione</i> .....	37
6.2. UDA n. 3 - Valuto e gestisco i rischi finanziari per semplici operazioni legate alla vita quotidiana.....	38
UDA n. 3 – <i>Caratteristiche di base</i> .....	38
UDA n. 3 – <i>Consegna all'allievo</i> .....	39
UDA n. 3 – <i>Piano di lavoro</i> .....	41
UDA n. 3 – <i>Rubrica di valutazione</i> .....	44
6.3. UDA n. 5 - Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei miei diritti e doveri.....	45
UDA n. 5 – <i>Caratteristiche di base</i> .....	45
UDA n. 5 – <i>Consegna all'allievo</i> .....	46
UDA n. 5 – <i>Piano di lavoro</i> .....	48
UDA n. 5 – <i>Rubrica di valutazione</i> .....	51
<b>Bibliografia di riferimento</b>	<b>52</b>
<b>Allegato 1 – Competenze del XXI secolo del World Economic Forum</b>	<b>54</b>

## Introduzione

La rilevanza del tema relativo alla *financial literacy* (FL), ossia all'educazione finanziaria, ha acquisito nel recente passato un peso via via maggiore all'interno dei sistemi educativi dei cosiddetti paesi ad economia avanzata. Le ragioni di tale fenomeno vanno ricercate da un lato nei fattori scatenanti la crisi economico finanziaria globale che ha avuto luogo a partire dal 2007, in cui figura anche, come concausa, la scarsa capacità di ampi settori della popolazione di percepire i rischi cui si era sottoposta sottoscrivendo specifiche forme di prestito o di investimento. Al tempo stesso l'educazione finanziaria è andata imponendosi sempre più come una competenza di cittadinanza, ovvero come un insieme di saperi e di abilità il cui possesso garantisce dell'effettiva e piena fruizione dei diritti goduti dai cittadini.

Alla luce di tali tendenze, il World Economic Forum ha definito la *financial literacy* come una delle ventuno competenze per il ventunesimo secolo, la cui assenza può pregiudicare il benessere degli individui all'interno dei sistemi sociali contemporanei.

Il contributo che di seguito si presenta risponde alla finalità di sviluppare una proposta di modello formativo in tema di educazione finanziaria, di carattere interdisciplinare, rivolto al sistema della leFP promosso da CNOS-FAP.

Per farlo, si è mirato alla formalizzazione di un impianto completo di standard a valore interasse, verticalizzato su tre anni (dalla seconda alla quarta annualità), composto da un numero di sei unità di apprendimento (UdA), suddivise in modo equilibrato nel percorso triennale, nel numero di due per annualità. Per ciascuna UdA si è inteso esplicitare innanzitutto le competenze in relazione agli standard presenti sia per il secondo anno del primo biennio scolastico, sia per i due anni successivi della leFP, articolando le loro componenti in termini di abilità e conoscenze all'interno di un campo interasse.

Successivamente, per poter declinare gli standard nazionali in conoscenze e abilità specifiche relativamente all'educazione finanziaria, si è articolato un sistema di competenze target specifiche per la *financial literacy*, correlate ma distinte dagli standard nazionali di carattere più generale. Tali competenze specifiche sono state poi ulteriormente operazionalizzate all'interno delle diverse unità di apprendimento, seguendo in parte lo schema canonico messo a punto in questi anni dall'équipe del CNOS-FAP, in parte introducendo degli accorgimenti ed adattamenti sul piano della progettazione, dovuti al fatto che le unità avrebbero dovuto assumere un carattere interasse.

Al momento lo sviluppo integrale delle UdA è stato affrontato per tre unità di apprendimento, che si ritiene possano essere considerate prioritarie rispetto alle rimanenti.

Le competenze specifiche per la *financial literacy* prendono a riferimento la definizione di FL e l'articolazione del suo campo di applicazione introdotte ad opera dell'OCSE, nella sua trasposizione in lingua italiana curata dall'Invalsi. Pur tuttavia, partendo dal testo originale in lingua inglese, si è stabilito di operare alcune modifiche terminologiche alla traduzione in italiano, nell'intento di fornire un testo quanto più aderente al significato della definizione in lingua originale.

Un ulteriore elemento cui si è fatto riferimento è costituito dal lavoro della commissione istituita dal MIUR per lo sviluppo di un analogo sistema formativo in tema di FL nell'educazione degli adulti. In questo caso il riferimento all'impianto prodotto dalla commissione risulta molto parziale,

dato che le UdA messe a punto dal gruppo di lavoro sono parse orientate a forme di apprendimento centrato quasi esclusivamente sulla trasmissione di conoscenze, più che sullo sviluppo di effettive competenze. Analoga osservazione può essere rivolta ai percorsi specifici di FL architettati negli anni recenti dalla Banca d'Italia.

Due sono le ragioni principali che hanno spinto verso la predisposizione di un percorso formativo in soluzione di continuità rispetto all'offerta formativa che attualmente caratterizza il mondo della scuola e quello dell'educazione degli adulti. Da un lato la necessità di promuovere un modello di FL basato su una didattica per competenze innestata su una curricularità di tipo verticale. Dall'altro va segnalata l'attenzione a preservare la complessità dell'articolazione attribuita all'educazione finanziaria, definita a livello internazionale dall'OCSE, che include numerosi aspetti afferenti ai cosiddetti fattori non cognitivi. Questi ultimi risultano collegati ai valori e alle motivazioni del soggetto competente, ricomprendendo quella che Le Boterf definirebbe come dimensione del "voler agire", di pari importanza rispetto al "saper agire" e al "poter agire", che dipendono invece da elementi conoscitivi, infrastrutturali e maggiormente correlati agli skill acquisiti nel corso del percorso formativo.

Il lavoro di cui si dà conto nelle pagine seguenti intende porsi come una proposta da sottoporre al vaglio degli operatori della leFP, stabilendo un confronto quanto più ricco possibile con coloro che sono impegnati sul terreno dell'offerta formativa. Solo al termine di una fase di dialogo partecipato sarà possibile giungere alla versione validata delle UdA prioritarie.

Per questa ragione si intendono ringraziare fin d'ora tutti coloro che contribuiranno al processo di discussione e validazione, sia in termini di confronto sull'impianto e le sue componenti, sia sul terreno dello sviluppo nel dettaglio degli strumenti didattici qui solo impostati, che necessitano degli esperti di contenuto per poter prendere pienamente corpo.

# 1. Il quadro di riferimento analitico per la Financial Literacy nel programma OCSE PISA

## 1.1. Definizione di Financial Literacy

Nel mettere a punto una definizione operativa di financial literacy sulla quale basare il disegno di ricerca per una rilevazione internazionale, il gruppo di esperti ha tenuto presenti sia le definizioni di literacy adottate per gli altri ambiti dell'indagine PISA sia le articolazioni proprie dell'educazione finanziaria. In PISA, il concetto di literacy riguarda la capacità degli studenti di applicare le proprie conoscenze e abilità in alcuni ambiti chiave e di analizzare, ragionare e comunicare in modo efficace nel momento in cui pongono, risolvono e interpretano problemi in una molteplicità di situazioni. L'indagine PISA è proiettata in avanti e ha per oggetto la capacità dei giovani di usare le loro conoscenze e abilità per affrontare *le sfide della vita reale*, piuttosto che la misura in cui padroneggiano determinati contenuti curriculari (OCSE, 2010a).

Nella pubblicazione Recommendation on Principles and Good Practices for Financial Education and Awareness, l'OCSE definisce l'educazione finanziaria come "quel processo mediante il quale i consumatori/investitori migliorano le proprie conoscenze riguardo a prodotti, concetti e rischi in campo finanziario e, grazie a informazioni, istruzione e/o consigli imparziali, sviluppano le abilità e la fiducia nei propri mezzi necessarie ad acquisire maggiore consapevolezza delle opportunità e dei rischi finanziari, a fare scelte informate, a sapere dove rivolgersi per assistenza e a prendere altre iniziative efficaci per migliorare il loro benessere finanziario" (OCSE, 2005a).

Il gruppo di esperti conviene che i termini "saperi", "abilità" e il concetto di applicare tali saperi e abilità (le "iniziative efficaci") sono gli elementi chiave di questa definizione. D'altra parte, riconosce anche che la definizione di educazione finanziaria descrive un processo, cioè l'educazione, piuttosto che un risultato. Per il quadro di riferimento era necessaria una definizione che condensasse il risultato di quel processo in termini di competenza o literacy.

The definition of financial literacy in the PISA Financial Literacy Assessment Framework:

"Financial literacy is knowledge and understanding of financial concepts and risks, and the skills, motivation and confidence to apply such knowledge and understanding in order to make effective decisions across a range of financial contexts, to improve the financial well-being of individuals and society, and to enable participation in economic life".

La **definizione di financial literacy** per PISA 2012 è la seguente:

Per literacy finanziaria si intende l'insieme di conoscenze e saperi **su concetti e rischi** di carattere finanziario, unito alle **abilità**, alla **motivazione** e alla fiducia di utilizzare tale conoscenza e comprensione per **prendere decisioni efficaci** in molteplici e diversi contesti di carattere finanziario, per **migliorare il benessere degli individui e della società**, e per consentire una **partecipazione consapevole alla vita economica**.

Nei paragrafi successivi la definizione di financial literacy di PISA 2012 viene trattata in modo analitico per chiarirne il significato ai fini della rilevazione.

Per literacy finanziaria ...

Con literacy s'intende un continuum di conoscenze, abilità e strategie che le persone acquisiscono nel corso della vita, piuttosto che una quantità fissa, un traguardo da superare che segna il confine fra il possedere la literacy e non possederla. In altri termini, benché la misurazione delle conoscenze finanziarie acquisite sia un aspetto importante della rilevazione, il concetto di literacy va al di là della mera riproduzione di conoscenze accumulate per incorporare la sollecitazione di abilità cognitive e pratiche e di altre risorse quali atteggiamenti, motivazioni e valori. Nel quadro di PISA 2012, la rilevazione della financial literacy attinge a un bagaglio di conoscenze e abilità associate allo sviluppo della capacità di far fronte alle esigenze in campo finanziario che la vita quotidiana nella società contemporanea porta con sé.

...si intende un insieme di conoscenze e saperi su concetti e rischi di carattere finanziario, ...

Ne consegue che la financial literacy dipende dal possedere alcune conoscenze e saperi riguardo agli elementi fondamentali del mondo della finanza, compresi i concetti basilari e le principali funzioni e caratteristiche dei prodotti finanziari. Fra questi, anche i rischi che potrebbero minacciare il benessere finanziario, le assicurazioni e le pensioni. È verosimile che i quindicenni stiano iniziando ad acquisire questo genere di conoscenze e a fare esperienza dell'ambiente finanziario nel quale loro stessi e le loro famiglie si muovono e dei principali rischi ai quali sono esposti dal punto di vista

finanziario. È probabile che tutti loro abbiano già avuto esperienze di acquisto di prodotti per sé o per casa. Alcuni di loro avranno partecipato a discussioni in famiglia sul denaro e sul fatto che un determinato acquisto sia necessario o fattibile, mentre più di qualcuno avrà già iniziato a guadagnare e a mettere da parte qualche risparmio. Alcuni studenti avranno già un'esperienza diretta di prodotti e impegni finanziari, attraverso un conto corrente o un contratto con un operatore telefonico. È chiaro che comprendere concetti come interesse, inflazione e valore del denaro sarà ben presto, se non lo è già, importante per il loro benessere finanziario.

...unito alle abilità, ...

Tra queste abilità rientrano anche processi cognitivi generici – accedere alle informazioni, comparare e mettere a confronto, estrapolare e valutare – ma applicati a un contesto di tipo finanziario. Rientrano inoltre abilità matematiche di base, come saper calcolare una percentuale o convertire da una valuta a un'altra, e abilità linguistiche come il saper leggere e interpretare testi pubblicitari e contratti.

...alla motivazione e alla fiducia nei propri mezzi ...

La financial literacy richiede non soltanto conoscenze, saperi e abilità per affrontare questioni di natura finanziaria, ma anche attributi non cognitivi: la motivazione a chiedere informazioni e consigli necessari per poi intraprendere attività in campo finanziario, la fiducia nei propri mezzi per farlo effettivamente e la capacità di gestire quei fattori emotivi e psicologici che possono influire sulla decisione finale. Tali attributi sono considerati tra gli obiettivi dell'educazione finanziaria e determinanti per lo sviluppo di conoscenze e abilità in materia finanziaria.

... che consentono di utilizzare quelle stesse conoscenze e saperi per prendere decisioni efficaci ...

L'indagine PISA pone l'accento sull'abilità di attingere a conoscenze e saperi per applicarli nella vita reale piuttosto che sulla mera riproduzione di conoscenze. Ai fini della rilevazione della financial literacy, ciò si traduce nel misurare la capacità dei giovani di applicare ciò che hanno appreso riguardo alle finanze personali e di trasformarlo nella capacità di prendere decisioni

efficaci. Con il termine “decisioni efficaci” si intendono decisioni informate e responsabili che rispondono a una data esigenza.

... in molteplici e diversi contesti di carattere finanziario ...

Le decisioni finanziarie efficaci fanno riferimento a una serie di contesti di natura finanziaria che riguardano non solo la vita e le esperienze quotidiane dei giovani nel presente, ma anche passi che potranno compiere in un prossimo futuro da adulti. In altre parole, se le decisioni a quest'età possono essere relativamente semplici –ad esempio, come utilizzare la paghetta o, al massimo, quale contratto di telefonia mobile scegliere– ben presto i giovani dovranno far fronte a decisioni serie riguardanti scelte di studio e professionali che hanno conseguenze finanziarie a lungo termine.

... per migliorare il benessere degli individui e della società ...

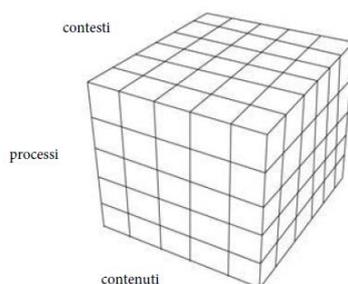
Nel quadro di PISA, la financial literacy è concepita in primo luogo come literacy finanziaria di carattere personale, distinta dalla literacy economica, che comprende concetti più vasti quali la teoria della domanda e dell'offerta, le strutture del mercato, ecc. La financial literacy riguarda il modo in cui una persona concepisce, gestisce e pianifica le faccende finanziarie proprie e della casa, il che spesso equivale a dire della famiglia. D'altra parte, è un dato di fatto che una buona cognizione, gestione e pianificazione da parte dei singoli ha un certo impatto collettivo sulla società nel suo complesso poiché contribuisce alla stabilità, alla produttività e allo sviluppo nazionale, se non addirittura globale.

...per consentire una partecipazione consapevole alla vita economica.

Come le altre definizioni di literacy dell'indagine PISA, anche quella della financial literacy sottolinea l'importanza del ruolo del singolo in quanto cittadino riflessivo e impegnato. Chi raggiunge un livello elevato di literacy finanziaria ha a disposizione strumenti migliori per prendere decisioni a proprio vantaggio e anche per sostenere in modo costruttivo e criticare la realtà economica in cui vive.

## 1.2. Organizzazione dell'ambito

Da una ricognizione degli approcci e dei fondamenti logici adottati in precedenti indagini su larga scala, e in particolare in PISA, appare evidente come, nella maggioranza dei casi, si valuti quali siano il contenuto, i processi e i contesti pertinenti alla rilevazione nel momento in cui si definisce ciò si intende rilevare. Contenuto, processi e contesti possono essere considerati come tre diversi punti di vista sull'ambito oggetto di rilevazione, come si vede nella Figura.



Per **Contenuti** s'intende la conoscenza e la comprensione indispensabili nell'ambito della literacy finanziaria. I **Processi** descrivono le **strategie cognitive o gli approcci** richiesti per affrontare i materiali proposti.

I **Contesti** indicano le **situazioni** nelle quali le conoscenze, le abilità e i saperi relative all'ambito considerato sono applicati, in una sfera che va dal personale al globale.

### **1.2.1. Contenuti**

#### **AREE DI CONTENUTO**

##### **Denaro e transazioni**

In questa porzione di contenuto rientrano la conoscenza delle diverse forme e finalità del denaro e il saper effettuare semplici transazioni monetarie, come per esempio i pagamenti quotidiani o le spese, il rapporto costi-benefici, le carte bancarie, gli assegni, i conti bancari e le valute. Quesiti relativi a questa categoria di contenuto possono, ad esempio, richiedere che gli studenti dimostrino di:

- avere consapevolezza delle diverse forme e finalità del denaro:
  - riconoscere banconote e monete;
  - comprendere che il denaro si utilizza per lo scambio di beni e servizi;
  - saper identificare diverse modalità di pagamento, di persona o via Internet;
  - riconoscere che vi sono diversi modi di ricevere denaro da altri e di trasferire denaro tra persone o organizzazioni; e
  - comprendere che il denaro si può dare o ricevere in prestito e le ragioni per cui si pagano o si percepiscono gli interessi;
- avere sufficiente fiducia nei propri mezzi e capacità per gestire e tenere sotto controllo transazioni di carattere finanziario:
  - saper utilizzare contanti, carte e altre forme di pagamento per l'acquisto di beni;
  - saper utilizzare i dispositivi automatici per ritirare contanti o chiedere un estratto conto;
  - saper calcolare correttamente un resto;
  - saper calcolare quale, tra due articoli di dimensioni diverse, offra il miglior rapporto costi-benefici tenuto conto delle particolari circostanze ed esigenze individuali; e
  - saper controllare le operazioni elencate su un estratto conto e rilevare eventuali anomalie.

##### **Pianificazione e gestione delle finanze**

Reddito e patrimonio necessitano di pianificazione e gestione sia sul breve sia sul lungo periodo. Nell'area di contenuto pianificazione e gestione delle finanze sono comprese:

- le conoscenze e le capacità necessarie per monitorare introiti e spese:
  - identificare i diversi tipi di reddito e i modi di misurarlo (indennità, salario, commissioni, compensi aggiuntivi, retribuzione oraria e reddito lordo e netto);
  - mettere a punto un budget in modo da pianificare spese e risparmi su base regolare;
- le conoscenze e le capacità necessarie per utilizzare il reddito e le eventuali altre risorse disponibili a breve e lungo termine per migliorare il proprio benessere finanziario:
  - comprendere come manipolare i diversi elementi di un budget, per esempio identificare le priorità qualora le entrate fossero inferiori alle spese previste, o trovare soluzioni per ridurre le spese e aumentare le entrate per aumentare i risparmi;
  - valutare l'impatto di diversi piani di spesa e saper stabilire quali siano le priorità di spesa sul breve e lungo periodo;

- pianificare in anticipo per poter far fronte a spese avvenire: per esempio, calcolare quanto occorre risparmiare ogni mese per finanziare un determinato acquisto;
- comprendere i motivi per accedere al credito e i modi in cui la spesa può essere ammortizzata nel tempo attraverso il credito o il risparmio;
- comprendere l'idea di costruire un patrimonio, l'impatto dell'interesse composto e i vantaggi e svantaggi dei prodotti di investimento;
- comprendere i benefici del risparmio in vista di obiettivi a lungo termine o previsti mutamenti di circostanze (p. es. andare a vivere da soli);
- comprendere come imposte e contributi governativi incidano sulla pianificazione e sulla gestione delle finanze.

### **Rischio e rendimento**

L'area di contenuto denominata qui Rischio e rendimento è essenziale per la financial literacy, comprende infatti la capacità di identificare i modi di gestire, coprire e controbilanciare i rischi e di comprendere quali siano i guadagni o le perdite potenziali in diversi contesti finanziari. In questo ambito i tipi di rischio più importanti sono due. Il primo riguarda le perdite finanziarie che una persona non è in grado di sostenere, come perdite catastrofiche o ripetute nel tempo. Il secondo è il rischio inerente ai prodotti finanziari in sé, per esempio mutui a tasso variabile o prodotti di investimento.

Quest'area di contenuto comprende:

- riconoscere che certi prodotti (assicurazioni comprese) e processi (p. es. il risparmio) finanziari possono essere utilizzati per gestire e compensare diversi rischi (secondo le necessità e le circostanze):
  - saper come valutare se un'assicurazione può essere vantaggiosa.
- applicare le conoscenze sui modi per gestire i rischi, compresi i vantaggi della diversificazione o i pericoli dell'insolvenza nel pagamento di fatture e prestiti, alle decisioni su:
  - il contenimento del rischio per il capitale personale;
  - i diversi strumenti di investimento e di risparmio, compresi prodotti finanziari e assicurativi strutturati, ove appropriato;
  - le diverse forme di credito, compresi credito formale e informale, garantito e non garantito da pegno, linee di credito rotative o a termine, prestiti a tasso fisso o a tasso variabile;
- conoscere e saper gestire rischi e rendimenti associati agli eventi della vita, alla congiuntura economica e ad altri fattori esterni, come l'impatto che potenzialmente hanno:
  - il furto o la perdita di oggetti personali, il licenziamento, la nascita o l'adozione di un figlio, i problemi di salute;
  - la fluttuazione dei tassi d'interesse e di cambio;
  - altre variazioni del mercato;
- conoscere rischi e rendimenti finanziari associati a sostituti dei prodotti finanziari, per esempio:
  - il risparmio in contanti oppure l'acquisto di immobili, oro o bestiame;
  - i prestiti attraverso linee di credito informali.

### **Ambiente finanziario**

Questa porzione di contenuto riguarda la natura e le caratteristiche del mondo finanziario. Si tratta di conoscere i diritti e i doveri del consumatore all'interno del mercato finanziario e più in generale nel campo delle finanze e le implicazioni principali dei contratti finanziari. Altri argomenti pertinenti a quest'area sono le fonti di informazione e le normative. Nella sua accezione più

ampia, nell'ambiente finanziario rientra anche l'aver cognizione delle conseguenze dei cambiamenti nelle condizioni economiche e nelle politiche pubbliche: per esempio, tassi d'interesse, inflazione, tassazione o previdenza sociale. I requisiti necessari per portare a buon fine i compiti relativi a quest'area di contenuto sono:

- conoscenza dei diritti e dei doveri e capacità di applicarla:
  - comprendere che acquirenti e venditori hanno dei diritti, per esempio quello di chiedere un risarcimento;
  - comprendere che acquirenti e venditori hanno dei doveri, per esempio:
    - i consumatori/investitori sono tenuti a fornire informazioni corrette quando chiedono di usufruire di prodotti finanziari;
    - i fornitori sono tenuti a rendere note tutte le informazioni concrete sui prodotti; e
    - i consumatori/investitori sono tenuti a conoscere le conseguenze delle inadempienze da parte di uno dei contraenti;
  - riconoscere l'importanza della documentazione legale fornita al momento dell'acquisto di prodotti o servizi finanziari e l'importanza di comprenderne il contenuto;
- conoscenza e cognizione dell'ambiente finanziario, in particolare:
  - identificare i fornitori degni di fiducia e i prodotti e servizi tutelati dalla normativa o dalle leggi in difesa dei consumatori;
  - sapere a chi rivolgersi per una consulenza sulla scelta di prodotti finanziari e per ottenere assistenza su questioni finanziarie;
  - avere consapevolezza dell'esistenza di reati finanziari, come per esempio il furto d'identità e le truffe, e saper prendere le precauzioni del caso.
- conoscenza e cognizione delle conseguenze delle decisioni finanziarie, anche nei confronti di altri:
  - capire che gli individui possono scegliere in materia di spesa e risparmio e che ogni azione può avere conseguenze per gli individui stessi e la società;
  - riconoscere in che modo le abitudini, le azioni e le decisioni finanziarie personali si ripercuotono a livello individuale, di comunità, nazionale e globale.
- conoscenza dell'influenza che hanno i fattori economici ed esterni:
  - avere consapevolezza del clima economico e comprendere quale sia l'impatto dei cambiamenti nelle politiche economiche: per esempio, una riforma dei finanziamenti alle attività di doposcuola;
  - comprendere che la capacità di creare ricchezza o l'accesso al credito dipendono da fattori economici come i tassi d'interesse, l'inflazione e la solvibilità;
  - comprendere che sulle scelte finanziarie individuali possono influire numerosi fattori esterni, per esempio pubblicità e pressione sociale.

### **1.2.2. Processi**

Le categorie di processo riguardano i processi cognitivi e servono a descrivere la capacità degli studenti di riconoscere e applicare concetti pertinenti all'ambito considerato e di comprendere, analizzare, ragionare su possibili soluzioni, valutarle e proporle. Per la financial literacy di PISA, sono state definite quattro categorie di processo: identificare informazioni finanziarie, analizzare informazioni in un contesto finanziario, valutare questioni finanziarie e applicare conoscenze e saperi in ambito finanziario. Sebbene vi sia una qualche somiglianza fra verbi qui utilizzati e quelli della tassonomia degli obiettivi educativi di Bloom (Bloom, 1956), esiste una distinzione

importante data dal fatto che i processi del costrutto della financial literacy non sono operazionalizzati come una gerarchia di abilità. Si tratta, piuttosto, di approcci cognitivi indispensabili e paralleli che, nel loro insieme, costituiscono il corredo essenziale di una persona "finanziariamente alfabetizzata". L'ordine secondo cui i processi sono descritti ricalca quello di una tipica sequenza di processi mentali e azioni, piuttosto che rappresentare una serie ordinata gerarchicamente per complessità o difficoltà. Nello stesso tempo si dà conto del fatto che il pensiero finanziario, e le relative decisioni e azioni, spesso dipendono da una miscela ricorrente e interattiva

dei processi descritti in questa sezione. Ai fini della rilevazione, ciascun compito viene categorizzato sulla base del processo che si ritiene preminente nella sua esecuzione.

### **Identificare informazioni finanziarie**

Questo processo si innesca allorché una persona cerca fonti d'informazione finanziaria, vi accede e ne identifica o riconosce la pertinenza. In PISA 2012 le informazioni sono presentate sotto forma di testo a stampa: ad esempio, contratti, pubblicità, grafici, tabelle, moduli e istruzioni. In questo contesto, agli studenti può venire richiesto di identificare gli elementi presenti nella fattura di un acquisto o di riconoscere il saldo in un estratto conto. Un compito più difficile potrebbe richiedere di esaminare un contratto che utilizza un linguaggio legale complesso e di individuare le informazioni che illustrano le conseguenze dell'insolvenza di pagamento. Questa categoria di processo si ritrova anche in quel tipo di compiti che fanno appello alla conoscenza della terminologia finanziaria: per esempio, chiedendo di identificare il termine 'inflazione' come quello che descrive l'aumento dei prezzi nel tempo.

### **Analizzare informazioni in un contesto finanziario**

Questo processo copre un ampio spettro di attività cognitive intraprese in un contesto finanziario, tra cui: interpretare, comparare e mettere a confronto, sintetizzare ed estrapolare dalle informazioni fornite. Essenzialmente, si tratta di riconoscere qualcosa che non è esplicito: identificare le ipotesi o le conseguenze che sottendono una determinata questione all'interno di un contesto finanziario. Per esempio, potrebbe trattarsi di confrontare fra loro i termini di diversi contratti di telefonia mobile o di capire se sia probabile che la pubblicità di un prestito comprenda clausole implicite.

### **Valutare questioni finanziarie**

Il fulcro di questo processo sta nel riconoscere o elaborare giustificazioni e spiegazioni di tipo finanziario attingendo conoscenze e saperi finanziari e applicandoli a contesti specifici. Le attività cognitive richieste sono spiegare, valutare e generalizzare. In questo processo, nel momento in cui gli studenti devono attingere alle loro conoscenze e a ragionamenti logici e plausibili per dare senso a un problema di natura finanziaria e formarsene un'opinione, entra in gioco il pensiero critico. Le informazioni necessarie a risolvere il problema possono essere parzialmente presenti nello stimolo, ma gli studenti devono collegarle alle proprie conoscenze e saperi pregressi. Nel contesto dell'indagine PISA, qualsiasi informazione necessaria a risolvere un problema si presume rientri nell'ambito esperienziale di un quindicenne, sia che si tratti di esperienze dirette, sia che si tratti di esperienze facili da immaginare e comprendere. Si presume, ad esempio, che un quindicenne possa riconoscersi nell'esperienza di desiderare qualcosa di non essenziale (p. es. un nuovo impianto stereo). Un quesito basato su uno scenario di questo tipo potrebbe chiedere quali siano i fattori da considerare nel soppesare i meriti finanziari di passare all'acquisto o di posticiparlo, alla luce di determinate circostanze finanziarie.

### **Agire in ambito finanziario**

Il quarto processo riprende un passaggio della definizione di financial literacy: “applicare conoscenze e saperi in ambito finanziario”. Si tratta di agire in modo efficace in ambito finanziario utilizzando la conoscenza di prodotti e contesti finanziari e la comprensione di concetti finanziari. Questo processo si ritrova nei compiti che prevedono l’esecuzione di calcoli e la soluzione di problemi, spesso tenendo conto di condizioni concomitanti: per esempio, calcolare gli interessi da versare su un prestito per un periodo di due anni. Questo processo si ritrova anche in quei compiti il cui presupposto è di riconoscere la pertinenza delle conoscenze acquisite a un determinato contesto: per esempio, stabilire se il potere di acquisto aumenterà o diminuirà nel corso del tempo in funzione dell’andamento dei prezzi a un determinato tasso. In questo caso occorrerà applicare conoscenze relative all’inflazione.

### **1.2.3. Contesti**

Nell’elaborare un quadro di riferimento e, di conseguenza, nel costruire e selezionare le prove di rilevazione che su di esso si basano, occorre prestare attenzione alla varietà dei contesti all’interno dei quali la literacy nell’ambito viene esercitata. Spesso le decisioni sulle questioni di carattere finanziario dipendono dai contesti e dalle situazioni in cui si presentano. Il fatto di collocare i quesiti in una molteplicità di contesti permette di evocare la più ampia gamma possibile di interessi individuali in una varietà di situazioni fra quelle in cui una persona che viva nel XXI secolo è tenuta a sapersi destreggiare.

Per i quindicenni, talune situazioni saranno più familiari di altre. Nell’indagine PISA, i compiti vengono presentati contestualizzate in situazioni di vita, fra le quali anche alcune che appartengono al contesto scolastico, ma non solo. Le prove possono essere ambientate nella sfera personale, familiare o dei pari, sociale, nella comunità più ampiamente intesa o, allargando ulteriormente l’orizzonte, in un contesto globale. Come punto di partenza, il gruppo di esperti ha preso in esame i contesti utilizzati nel quadro di riferimento dell’indagine PIAAC (Programme for the International Assessment of Adult Competencies) per la rilevazione internazionale delle competenze degli adulti: istruzione e lavoro, domestico e familiare, ricreazione e tempo libero, e comunità e cittadinanza (OCSE, 2009b). Ai fini dell’ambito financial literacy, la voce ricreazione e tempo libero è stata sostituita dalla voce individuale, per rendere conto del fatto che molte delle interazioni finanziarie dei giovani li riguardano in quanto singoli consumatori: quando utilizzano prodotti come smartphone o laptop, accedono a strutture per il tempo libero oppure devono finanziare le proprie attività ricreative. Inoltre, si è deciso poi di sostituire comunità e cittadinanza con sociale. Se è vero che comunità e cittadinanza rende l’idea di qualcosa che va oltre la sfera personale, l’impressione era che comunità non restituisse un’idea sufficientemente ampia. Per converso, parlare di contesto sociale significa inglobare implicitamente situazioni nazionali e mondiali, oltre che locali, pertanto l’espressione si presta meglio a descrivere la potenziale portata della financial literacy. I contesti identificati per la rilevazione della financial literacy nell’indagine PISA sono dunque: Scolastico e lavorativo, Domestico e familiare, Individuale e Sociale.

### **Scolastico e lavorativo**

Il contesto scolastico e lavorativo riveste la massima importanza per i giovani. Il contesto scolastico è ovviamente pertinente per gli studenti partecipanti all’indagine PISA che, per definizione, sono un campione della popolazione scolastica. E se è vero che molti di loro proseguiranno per un certo tempo in un percorso di studi superiori o di formazione, molti altri quindicenni passeranno dalla scuola al mondo del lavoro nel giro di uno o due anni, mentre altri ancora già lavorano

saltuariamente in orario extrascolastico. Ne consegue che il contesto lavorativo è rilevante per gli studenti nell'indagine PISA, sia nel momento del test sia sul medio termine. Praticamente tutti i quindicenni devono iniziare a riflettere su questioni finanziarie in relazione agli studi o al lavoro, che si tratti di spendere i propri risparmi, di soppesare le alternative per la prosecuzione degli studi

oppure di pianificare il futuro lavorativo. I **compiti-tipo** in questo contesto vanno dal capire una busta paga, al pianificare il risparmio per poter proseguire gli studi, dall'analizzare rischi e benefici di un prestito studentesco al sottoscrivere un piano pensionistico integrativo durante la vita professionale.

### **Domestico e familiare**

Il contesto domestico e familiare tratta questioni finanziarie in relazione alle spese inerenti al mantenimento di una casa. Per i giovani di 15 anni la famiglia è il contesto domestico più probabile, tuttavia questa categoria comprende anche forme di convivenza non necessariamente familiari, come la condivisione di un alloggio tra giovani. I compiti che rientrano in questo contesto possono riguardare dall'acquisto di prodotti per la casa o alimentari al tenere i conti delle spese e pianificare eventi familiari. Anche le decisioni riguardo al bilancio familiare e le priorità di spesa possono rientrare in questo contesto.

### **Individuale**

Il contesto individuale è importante nella sfera finanziaria personale, da una parte perché vi sono molte decisioni che una persona prende solo a proprio beneficio o per autogrificazione, dall'altra perché molti dei rischi e delle responsabilità sono a carico dell'individuo. Fra le decisioni che rientrano in questo contesto vi sono: la scelta di prodotti e servizi personali come indumenti, articoli da toilette o tagli di capelli, o l'acquisto di beni di consumo come dispositivi elettronici o articoli sportivi, oppure impegni di una certa durata come abbonamenti a teatro o iscrizioni in palestra. Tali decisioni vanno da quelle relative a bisogni personali primari fino allo svago e al tempo libero. Sebbene le decisioni individuali possano essere influenzate dalla famiglia e dalla società, quando si tratta di aprire un conto in banca o di sottoscrivere un prestito, è l'individuo ad assumersi la responsabilità legale della scelta. Pertanto, nel contesto Individuale rientrano problemi contrattuali relativi a questioni come: aprire un conto in banca, acquistare beni di consumo, pagare attività ricreative e avere a che fare con i servizi finanziari - prestiti e assicurazioni - che spesso si associano agli articoli di consumo di maggior valore.

### **Sociale**

L'ambiente in cui vivono i giovani è caratterizzato da cambiamento, complessità e interdipendenza. La globalizzazione sta creando nuove forme di interdipendenza in cui le azioni sono soggette a influenze e conseguenze che vanno molto al di là del singolo e della comunità locale. Sebbene l'ambito della financial literacy sia incentrato sulle finanze personali, tuttavia il contesto sociale dà conto del fatto che il benessere finanziario individuale non può essere completamente avulso dal resto della società. Anzi, il benessere finanziario individuale è soggetto all'influenza delle attività della comunità locale, nazionali e anche globali e su queste a sua volta influisce. In questo contesto, la financial literacy comprende elementi quali conoscere diritti e doveri dei consumatori, comprendere la finalità delle imposte nazionali e locali, essere consapevoli degli interessi commerciali e tenere conto del ruolo del potere di acquisto, e si estende fino a considerare scelte finanziarie come ad esempio fare donazioni a organizzazioni benefiche o non a scopo di lucro.

### 1.3. Fattori non cognitivi

Nella definizione operativa per l'indagine PISA della financial literacy sono presenti termini riferiti a fattori non cognitivi - **motivazione e fiducia nei propri mezzi** - atteggiamenti che, secondo alcuni, influiscono sui comportamenti relativi alla gestione delle finanze (Johnson and Staten, 2010). PISA riconosce ad atteggiamenti e comportamenti relativi alle questioni finanziarie il valore di aspetti a pieno titolo della financial literacy. Atteggiamenti e comportamenti sono interessanti anche per la loro interazione con gli elementi cognitivi della financial literacy. Le informazioni raccolte sugli atteggiamenti e comportamenti finanziari dei quindicenni costituiscono inoltre un'utile banca dati per eventuali indagini longitudinali sulla financial literacy degli adulti, che indaghi pure i loro comportamenti finanziari. Il gruppo di esperti di educazione finanziaria ha enucleato, ai fini del quadro di riferimento, quattro fattori non cognitivi:

Accesso all'informazione e all'istruzione, Accesso al denaro e ai prodotti finanziari, Atteggiamenti e fiducia nei propri mezzi di fronte a tematiche finanziarie e Modelli di comportamento per quanto riguarda spese e risparmio.

#### **Accesso all'informazione e all'istruzione**

Gli studenti hanno accesso a varie fonti di informazione finanziaria, tra cui amici, genitori e altri familiari. È utile sapere a quali fonti ricorrono più spesso e accertare se a un maggiore livello di literacy finanziaria corrispondano determinate fonti. I decisori politici possono a loro volta avvalersi di queste informazioni per valutare l'efficacia con la quale sono comunicate le questioni finanziarie e capire dove indirizzare futuri interventi. Anche l'istruzione e la formazione degli studenti variano da un paese all'altro e all'interno di uno stesso paese. Le informazioni su quanto stretto sia il nesso fra livello di financial literacy e educazione finanziaria a scuola e fuori da scuola saranno probabilmente assai utili per elaborare programmi volti a migliorare la cultura finanziaria.

#### **Accesso al denaro e ai prodotti finanziari**

È verosimile che gli studenti che hanno una maggiore esperienza personale nel trattare questioni di carattere finanziario ottengano risultati migliori nelle prove cognitive. Chi prende abitualmente decisioni sulla gestione del proprio denaro ne saprà probabilmente di più, anche senza un'istruzione specifica, rispetto a chi non lo fa. L'esperienza può derivare dal fatto di guadagnarsi uno stipendio, di utilizzare prodotti finanziari quali carte di credito e di debito o dall'aver a che fare con il sistema bancario. Una domanda chiave in questo contesto è "fino a che punto le esperienze della vita reale influiscono sulla literacy finanziaria dei giovani?".

#### **Atteggiamenti e fiducia nei propri mezzi di fronte a tematiche finanziarie**

Gli atteggiamenti sono considerati una componente importante della financial literacy. Inoltre, le preferenze personali sono importanti determinanti del comportamento e possono interagire con la financial literacy. La ricerca nel campo della psicologia comportamentale potrebbe fornire risultati interessanti a questo proposito e informare meglio i responsabili politici che cercano di migliorare l'efficacia dei programmi. Tra i possibili ambiti da approfondire citeremo la tolleranza al rischio, ossia la disponibilità ad accettare l'eventualità di una perdita in vista di un possibile maggiore guadagno (Barsky et al., 1997; Holt and Laury, 2002), e la "sensibilità temporale", ossia la disponibilità a rinunciare a un rendimento immediato in vista di un guadagno maggiore in futuro (Barsky et al., 1997; Holt and Laury, 2002).

#### **Modelli di comportamento relativamente a spese e risparmio**

Sebbene alcuni item cognitivi valutino la capacità degli studenti di prendere decisioni su spese e risparmio, è utile anche misurare in qualche modo il loro effettivo comportamento (come viene riferito): in altre parole, in che modo spendono e risparmiano gli studenti nella vita reale. La rilevazione PISA della financial literacy fornirà elementi sulla relazione tra conoscenze nell'ambito della financial literacy e comportamento finanziario a partire dalla relazione tra il comportamento riferito dai quindicenni e i loro risultati nelle prove cognitive della rilevazione.

## 2. Competenze di base a conclusione dell'obbligo correlate all'educazione finanziaria

Asse	Competenze	Competenze di cittadinanza correlate
<b>Linguaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>• Progettare</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>
<b>Matematico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	
<b>Storico-sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	

## 3. Standard formativi per la leFP correlati all'educazione finanziaria

### III ANNO

Competenza	Abilità	Conoscenze
<b>Linguistica</b> Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi di diversa tipologia e complessità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguaggi tecnici propri di settore</li> </ul>
<b>Matematica, scientifico-tecnologica</b> Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare tecniche e procedure di calcolo per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto</li> <li>• Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di calcolo professionale</li> <li>• Applicazioni, strumenti e tecniche per l'elaborazione e la rappresentazione di dati</li> </ul>

interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale		
<b>Storico, socio-economica</b> Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le modalità e le opportunità attraverso cui l'intrapresa diventa impresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strumenti di sostegno all'avvio di attività autonome /imprenditoriali di settore</li> </ul>

#### IV ANNO

Competenza	Abilità	Conoscenze
<b>Linguistica</b> Gestire la comunicazione in lingua italiana, scegliendo forme e codici adeguati ai diversi contesti personali, professionali e di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scegliere modalità di interazione comunicativa e di argomentazione in rapporto a situazioni colloquiali e tecnico-formali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico</li> <li>Tecniche di comunicazione interpersonale e di negoziazione</li> </ul>
<b>Matematica, scientifico-tecnologica</b> Rappresentare processi e risolvere situazioni problematiche del settore professionale in base a modelli e procedure matematico-scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare linguaggi tecnici e logico matematici specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati</li> </ul>
<b>Storico, socio-economica</b> Riconoscere la comunità professionale locale e allargata di riferimento quale ambito per lo sviluppo di relazioni funzionali al soddisfacimento dei bisogni personali e delle organizzazioni produttive	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cogliere le informazioni relative alla sfera professionale in diverse tipologie di fonti</li> <li>Esprimere modalità di partecipazione democratica in contesti professionali direttamente esperiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico</li> <li>Processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera professionale</li> </ul>

#### **4. Ipotesi di un sistema completo di UDA interasse in tema di educazione finanziaria**

Nella tabella seguente si riporta il framework completo relativo alle sei UDA verticali a sviluppo interasse, sviluppate in tema di educazione finanziaria. Lo schema - strutturato in forma modulare - può essere utilizzato con flessibilità dai CFP. Si tenga presente in ogni caso che alcune delle UDA appartengono al nucleo ristretto del framework, e come tali vanno selezionate prioritariamente rispetto alle altre, sulla base della disponibilità totale di ore destinate alla financial literacy da ciascun CFP.

Nel concreto, le UDA appartenenti al nucleo prioritario sono le seguenti:

**UDA n. 1 - Gestisco semplici transazioni finanziarie per l'acquisto di un bene o servizio dopo averlo selezionato con oculatezza**

**UDA n. 3. Valuto e gestisco i rischi finanziari per semplici operazioni legate alla vita quotidiana**

**UDA n. 5. Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei miei diritti e doveri**

Le UDA selezionabili al fine di arricchire ulteriormente il percorso di apprendimento sono indicate come di seguito:

**UDA n. 2. Risparmio pianificando e monitorando le mie entrate e le mie spese**

**UDA n. 5. Valuto e gestisco i rischi nell'acquisto di prodotti finanziari complessi**

**UDA n. 6. Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei fattori economici esterni e delle conseguenze delle mie azioni**

## II ANNO

UDA	Contesto	Contenuto specifico	Processi chiave	Ore	Assi interessati
<b>UDA n. 1 - Gestisco semplici transazioni finanziarie e richieste di prestito di denaro per l'acquisto di un bene o servizio</b>	Contesto individuale	Denaro e transazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare informazioni finanziarie</li> <li>• Analizzare informazioni in un contesto finanziario</li> </ul>	15	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storico-sociale</li> <li>• Linguaggi (Lingua italiana)</li> <li>• Matematico</li> </ul>
<b>UDA n. 2. Risparmio pianificando e monitorando le mie entrate e le mie spese</b>	Contesto casa e famiglia	Pianificazione e gestione delle finanze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare informazioni finanziarie</li> <li>• Analizzare informazioni in un contesto finanziario</li> </ul>	12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storico-sociale</li> <li>• Linguaggi (Lingua italiana)</li> <li>• Matematico</li> </ul>

## III ANNO

UDA	Contesto	Contenuto specifico	Processi chiave	Ore	Macro competenze interessate
<b>UDA n. 3. Valuto e gestisco i rischi finanziari per semplici operazioni legate alla vita quotidiana</b>	Contesto casa e famiglia	Rischio e rendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare informazioni in un contesto finanziario</li> <li>• Valutare questioni finanziarie</li> </ul>	15	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storico, socio-economica</li> <li>• Linguistica (Lingua italiana)</li> <li>• Matematica, scientifico-tecnologica</li> </ul>
<b>UDA n. 4. Valuto e gestisco i rischi nell'acquisto di prodotti finanziari complessi</b>	Contesto educazione e lavoro	Rischio e rendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare informazioni in un contesto finanziario</li> <li>• Valutare questioni finanziarie</li> </ul>	15	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storico, socio-economica</li> <li>• Linguistica (Lingua italiana)</li> <li>• Matematica, scientifico-tecnologica</li> </ul>

## IV ANNO

UDA	Contesto	Contenuto specifico	Processi chiave	Ore	Macro competenze interessate
<b>UDA n. 5. Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei miei diritti e doveri</b>	Contesto educazione e lavoro	Ambiente finanziario	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare questioni finanziarie</li> <li>• Agire in ambito finanziario</li> </ul>	12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storico, socio-economica</li> <li>• Lingua italiana</li> </ul>
<b>UDA n. 6. Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei fattori economici esterni e delle conseguenze delle mie azioni</b>	Contesto sociale	Ambiente finanziario	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare questioni finanziarie</li> <li>• Agire in ambito finanziario</li> </ul>	12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storico, socio-economica</li> <li>• Lingua italiana</li> </ul>

*Su campo verde le tre UDA sviluppate successivamente*

*Su campo azzurro le tre UDA sviluppabili in futuro*

## 5. Articolazione del set completo di UDA in abilità e conoscenze

Dopo aver introdotto il quadro sinottico delle UDA interasse, di seguito ciascuna UDA viene descritta analiticamente in termini di standard formativi. Per ciascuna UDA considerata, nella prima parte della scheda si esplicitano i traguardi di competenza di riferimento e gli standard ordinamentali ad essi collegati. Nella seconda parte vengono enucleate le abilità specifiche e le conoscenze specifiche, proprie della *financial literacy*.

### UDA n. 1 - Gestisco semplici transazioni finanziarie e richieste di prestito di denaro per l'acquisto di un bene o servizio

<b>Codice identificativo (progressivo)</b>	Da definire a cura del responsabile del sistema complessivo delle UDA	
<b>Titolo</b>	UDA n. 1 - Gestisco semplici transazioni finanziarie e richieste di prestito di denaro per l'acquisto di un bene o servizio	
<b>FIGURA DI RIFERIMENTO RELATIVA ALLA QUALIFICA /DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL'OFFERTA IEFP</b>	OBBLIGO FORMATIVO – BIENNIO COMUNE – ASSI CULTURALI VALIDO PER TUTTE LE FIGURE	
<b>Destinatari</b>	II° anno	
<b>Ambito degli esiti di apprendimento/ traguardi di competenza di riferimento</b>	<b>Standard minimi o delle competenze (culturali o tecnico professionali):</b> <b>Asse culturale: INTERASSE</b> <b>Descrizione della competenza target</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Riconoscere le informazioni di base riguardanti il denaro e le principali forme di transazione</i></li> <li>• <i>Scegliere un conto corrente bancario in rapporto a necessità differenziate e gestirne le operazioni di base</i></li> <li>• <i>Eseguire una semplice analisi costi/benefici per l'acquisto oculato di un bene o servizio</i></li> <li>• <i>Sviluppare un piano per decidere tra soluzioni alternative per la richiesta di un prestito</i></li> </ul>	
<b>STANDARD ORDINAMENTALI</b>		
<b>Asse</b>	<b>Competenze</b>	<b>Competenze di cittadinanza correlate</b>
<b>Linguaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>• Progettare</li> </ul>
<b>Matematico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	

<b>Storico-sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolvere problemi</li> <li>Collaborare e partecipare</li> <li>Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	
<b>ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE</b>		
<i>Abilità specifiche (o abilità minime)</i>		<i>Conoscenze (o conoscenze essenziali) specifiche</i>
<p><b>Associate a: riconoscere le informazioni di base riguardanti il denaro e le principali forme di transazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>riconoscere le principali banconote e monete;</li> <li>comprendere che il denaro si può dare o ricevere in prestito e le ragioni per cui si pagano o si percepiscono gli interessi;</li> <li>riconoscere i principali modi per ricevere denaro da altri e di trasferire denaro tra persone o organizzazioni.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Fonti normative specifiche</li> <li>Forme e finalità del denaro</li> <li>Semplici transazioni monetarie: spese e pagamenti quotidiani</li> <li>Rapporto costi-benefici</li> <li>Istituti di Credito</li> <li>Carte bancarie-assegni</li> <li>Conti bancari e le valute</li> <li>Banca Centrale Europea</li> </ul>
<p><b>Associate a: scegliere un conto corrente bancario in rapporto a necessità differenziate e gestirne le operazioni di base</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>scegliere con accuratezza, aprire e gestire un conto corrente;</li> <li>saper identificare diverse modalità di pagamento, di persona o via Internet;</li> <li>saper utilizzare contanti, carte e altre forme di pagamento per l'acquisto di beni;</li> <li>saper utilizzare i dispositivi automatici per ritirare contanti o chiedere un estratto conto;</li> <li>saper controllare le operazioni elencate su un estratto conto e rilevare eventuali anomalie.</li> </ul>		
<p><b>Associate a: eseguire una semplice analisi costi/benefici per l'acquisto oculato di un bene o servizio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>saper calcolare quale, tra due articoli, offra il miglior rapporto costi-benefici tenuto conto delle particolari circostanze ed esigenze individuali.</li> </ul>		
<p><b>Associate a: sviluppare un piano per decidere tra soluzioni alternative per la richiesta di un prestito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>sviluppare un piano di richiesta di prestito bancario alle migliori condizioni complessive rispetto alle esigenze specifiche.</li> </ul>		

## UDA n. 2 – Risparmio pianificando e monitorando le mie entrate e le mie spese

<b>Codice identificativo (progressivo)</b>	Da definire a cura del responsabile del sistema complessivo delle UDA	
<b>Titolo</b>	UDA n. 2 – Risparmio pianificando e monitorando le mie entrate e le mie spese	
<b>FIGURA DI RIFERIMENTO RELATIVA ALLA QUALIFICA/DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL'OFFERTA IEFP</b>	OBBLIGO FORMATIVO – BIENNIO COMUNE – ASSI CULTURALI <b>VALIDO PER TUTTE LE FIGURE</b>	
<b>Destinatari</b>	II° anno	
<b>Ambito degli esiti di apprendimento/ traguardi di competenza di riferimento</b>	<b>Standard minimi o delle competenze (culturali o tecnico professionali):</b> <b>Asse culturale: INTERASSE</b> <b>Descrizione della competenza target</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Applicare le conoscenze e le capacità necessarie per monitorare introiti e spese</i></li> <li>• <i>Applicare le conoscenze e le capacità necessarie per utilizzare il reddito e le eventuali altre risorse disponibili a breve e lungo termine per migliorare il proprio benessere finanziario</i></li> </ul>	
<b>STANDARD ORDINAMENTALI</b>		
<b>Asse</b>	<b>Competenze</b>	<b>Competenze di cittadinanza correlate</b>
<b>Linguaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>• Progettare</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>
<b>Matematico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	
<b>Storico-sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	
<b>ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE</b>		
<i>Abilità specifiche (o abilità minime)</i>	<i>Conoscenze (o conoscenze essenziali) specifiche</i>	
<p><b>Associate a: applicare le conoscenze e le capacità necessarie per monitorare introiti e spese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>identificare i diversi tipi di reddito e i modi di misurarlo (indennità, salario, commissioni, compensi aggiuntivi, retribuzione oraria e reddito lordo e netto);</li> <li>mettere a punto un budget in modo da pianificare spese e risparmi su base regolare;</li> </ul> <p><b>Associate a: applicare le conoscenze e le capacità necessarie per utilizzare il reddito e le eventuali altre risorse disponibili a breve e lungo termine per migliorare il proprio benessere finanziario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>comprendere come manipolare i diversi elementi di un budget, per esempio identificare le priorità qualora le entrate fossero inferiori alle spese previste, o trovare soluzioni per ridurre le spese e aumentare le entrate per aumentare i risparmi;</li> <li>valutare l'impatto di diversi piani di spesa e saper stabilire quali siano le priorità di spesa sul breve e lungo periodo;</li> <li>pianificare in anticipo per poter far fronte a spese avvenire: per esempio, calcolare quanto occorre risparmiare ogni mese per finanziare un determinato acquisto;</li> <li>comprendere i motivi per accedere al credito e i modi in cui la spesa può essere ammortizzata nel tempo attraverso il credito o il risparmio;</li> <li>comprendere l'idea di costruire un patrimonio, l'impatto dell'interesse composto e i vantaggi e svantaggi dei prodotti di investimento;</li> <li>comprendere i benefici del risparmio in vista di obiettivi a lungo termine o previsti mutamenti di circostanze (p. es. andare a vivere da soli);</li> <li>comprendere come imposte e contributi governativi incidano sulla pianificazione e sulla gestione delle finanze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano: <ul style="list-style-type: none"> <li>Lavoro, reddito e consumo</li> <li>Patrimonio</li> <li>Risparmio</li> </ul> </li> </ul>	

**UDA n. 3 – Valuto e gestisco i rischi finanziari per semplici operazioni legate alla vita quotidiana**

<b>Codice identificativo (progressivo)</b>	Da definire a cura del responsabile del sistema complessivo delle UDA	
<b>Titolo</b>	UDA n. 3 – Valuto e gestisco i rischi finanziari per semplici operazioni legate alla vita quotidiana	
<b>FIGURA DI RIFERIMENTO RELATIVA ALLA QUALIFICA/DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL’OFFERTA IEFP</b>	OBBLIGO FORMATIVO – BIENNIO COMUNE – ASSI CULTURALI <b>VALIDO PER TUTTE LE FIGURE</b>	
<b>Destinatari</b>	III° anno	
<b>Ambito degli esiti di apprendimento/ traguardi di competenza di riferimento</b>	<p><b>Standard minimi o delle competenze (culturali o tecnico professionali):</b> Asse culturale: <b>INTERASSE</b></p> <p><b>Descrizione della competenza target</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Applicare le conoscenze sui modi per gestire i rischi, compresi i vantaggi della diversificazione o i pericoli dell’insolvenza nel pagamento di prestiti</i></li> <li>• <i>Conoscere e saper gestire rischi e rendimenti associati agli eventi della vita, alla congiuntura economica e ad altri fattori esterni</i></li> </ul>	
<b>STANDARD ORDINAMENTALI</b>		
<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Linguistica</b> Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi di diversa tipologia e complessità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguaggi tecnici propri di settore</li> </ul>
<b>Matematica, scientifico-tecnologica</b> Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare tecniche e procedure di calcolo per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto</li> <li>• Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di calcolo professionale</li> <li>• Applicazioni, strumenti e tecniche per l’elaborazione e la rappresentazione di dati</li> </ul>
<b>Storico, socio-economica</b> Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le modalità e le opportunità attraverso cui l’intrapresa diventa impresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di sostegno all’avvio di attività autonome /imprenditoriali di settore</li> </ul>

ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE	
<i>Abilità specifiche (o abilità minime)</i>	<i>Conoscenze (o conoscenze essenziali) specifiche</i>
<p><b><i>Associate a: applicare le conoscenze sui modi per gestire i rischi, compresi i vantaggi della diversificazione o i pericoli dell'insolvenza nel pagamento di fatture e prestiti</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire il contenimento del rischio per il capitale personale;</li> <li>• gestire le diverse forme di credito, compresi credito formale e informale, garantito e non garantito da pegno, linee di credito rotative o a termine, prestiti a tasso fisso o a tasso variabile</li> </ul> <p><b><i>Associate a: conoscere e saper gestire rischi e rendimenti associati agli eventi della vita, alla congiuntura economica e ad altri fattori esterni</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire i rischi legati ad eventi quali il furto o la perdita di oggetti personali, il licenziamento, la nascita o l'adozione di un figlio, i problemi di salute</li> <li>• saper come valutare i casi in cui un'assicurazione può essere vantaggiosa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano</li> <li>• Perdite finanziarie</li> <li>• Le variazioni del mercato</li> <li>• Banca</li> <li>• Organizzazione bancaria</li> <li>• L'home banking</li> <li>• Gestione del denaro</li> <li>• Il prestito bancario</li> <li>• I mutui</li> <li>• Microcredito</li> </ul>

**UDA n. 4 – Valuto e gestisco i rischi nell’acquisto di prodotti finanziari complessi**

<b>Codice identificativo (progressivo)</b>	Da definire a cura del responsabile del sistema complessivo delle UDA	
<b>Titolo</b>	UDA n. 4 – Valuto e gestisco i rischi nell’acquisto di prodotti finanziari complessi	
<b>FIGURA DI RIFERIMENTO RELATIVA ALLA QUALIFICA/DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL’OFFERTA IEFP</b>	OBBLIGO FORMATIVO – BIENNIO COMUNE – ASSI CULTURALI VALIDO PER TUTTE LE FIGURE	
<b>Destinatari</b>	III° anno	
<b>Ambito degli esiti di apprendimento/ traguardi di competenza di riferimento</b>	<p><b>Standard minimi o delle competenze (culturali o tecnico professionali):</b> Asse culturale: INTERASSE</p> <p><b>Descrizione della competenza target</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere e sapersi orientare tra i principali prodotti finanziari complessi</i></li> <li>• <i>Conoscere e saper gestire efficacemente i rischi associati ai principali prodotti finanziari complessi</i></li> </ul>	
<b>STANDARD ORDINAMENTALI</b>		
<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Linguistica</b> Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi di diversa tipologia e complessità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguaggi tecnici propri di settore</li> </ul>
<b>Matematica, scientifico-tecnologica</b> Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare tecniche e procedure di calcolo per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto</li> <li>• Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di calcolo professionale</li> <li>• Applicazioni, strumenti e tecniche per l’elaborazione e la rappresentazione di dati</li> </ul>
<b>Storico, socio-economica</b> Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le modalità e le opportunità attraverso cui l’intrapresa diventa impresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di sostegno all’avvio di attività autonome /imprenditoriali di settore</li> </ul>

<b>ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE</b>	
<i>Abilità specifiche (o abilità minime)</i>	<i>Conoscenze (o conoscenze essenziali) specifiche</i>
<p><b>Associate a: conoscere e sapersi orientare tra i principali prodotti finanziari complessi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire i rendimenti legati ai diversi strumenti di investimento e di risparmio, compresi prodotti finanziari e assicurativi strutturati</li> </ul> <p><b>Associate a: conoscere e saper gestire efficacemente i rischi associati ai principali prodotti finanziari complessi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire i rischi legati alla fluttuazione dei tassi d'interesse e di cambio</li> <li>• gestire i rischi legati ai diversi strumenti di investimento e di risparmio, compresi prodotti finanziari e assicurativi strutturati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prodotti finanziari di investimento assicurativi e previdenziali</li> <li>• Sostituti di prodotti finanziari</li> </ul>

**UDA n. 5 – Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei miei diritti e doveri**

<b>Codice identificativo (progressivo)</b>	Da definire a cura del responsabile del sistema complessivo delle UDA	
<b>Titolo</b>	UDA n. 5 – Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei miei diritti e doveri	
<b>FIGURA DI RIFERIMENTO RELATIVA ALLA QUALIFICA/DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL’OFFERTA IEFP</b>	OBBLIGO FORMATIVO – BIENNIO COMUNE – ASSI CULTURALI VALIDO PER TUTTE LE FIGURE	
<b>Destinatari</b>	IV° anno	
<b>Ambito degli esiti di apprendimento/ traguardi di competenza di riferimento</b>	<p><b>Standard minimi o delle competenze (culturali o tecnico professionali):</b> Asse culturale: INTERASSE</p> <p><b>Descrizione della competenza target</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere i diritti ed i doveri previsti nel mercato finanziario ed essere in grado di applicarne gli effetti</i></li> <li>• <i>Conoscere i servizi presenti sul territorio a tutela dei risparmiatori ed essere in grado di usufruirne con efficacia</i></li> </ul>	
<b>STANDARD ORDINAMENTALI</b>		
<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b>Linguistica</b> Gestire la comunicazione in lingua italiana, scegliendo forme e codici adeguati ai diversi contesti personali, professionali e di vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scegliere modalità di interazione comunicativa e di argomentazione in rapporto a situazioni colloquiali e tecnico-formali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico</li> <li>• Tecniche di comunicazione interpersonale e di negoziazione</li> </ul>
<p><b>Matematica, scientifico-tecnologica</b> Rappresentare processi e risolvere situazioni problematiche del settore professionale in base a modelli e procedure matematico-scientifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare linguaggi tecnici e logico matematici specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l’elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati</li> </ul>
<p><b>Storico, socio-economica</b> Riconoscere la comunità professionale locale e allargata di riferimento quale ambito per lo sviluppo di relazioni funzionali al soddisfacimento dei bisogni personali e delle organizzazioni produttive</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le informazioni relative alla sfera professionale in diverse tipologie di fonti</li> <li>• Esprimere modalità di partecipazione democratica in contesti professionali direttamente esperiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico</li> <li>• Processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera professionale</li> </ul>

<b>ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE</b>	
<i>Abilità specifiche (o abilità minime)</i>	<i>Conoscenze (o conoscenze essenziali) specifiche</i>
<p><b>Associate a: far valere i propri diritti e assolvere ai doveri previsti nel mercato finanziario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere che acquirenti e venditori hanno dei diritti, per esempio quello di chiedere un risarcimento;</li> <li>• comprendere i principali doveri che fanno capo ad acquirenti e venditori;</li> <li>• identificare i fornitori degni di fiducia e i prodotti e servizi tutelati dalla normativa o dalle leggi in difesa dei consumatori;</li> <li>• avere consapevolezza dell'esistenza di reati finanziari, come per esempio il furto d'identità e le truffe, e saper prendere le precauzioni del caso.</li> </ul> <p><b>Associate a: conoscere i servizi presenti sul territorio a tutela dei risparmiatori ed essere in grado di usufruirne con efficacia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere i servizi presenti sul territorio a tutela dei risparmiatori;</li> <li>• sapere a chi rivolgersi per una consulenza sulla scelta di prodotti finanziari e per ottenere assistenza su questioni finanziarie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritti e doveri dei fornitori e degli acquirenti di prodotti finanziari</li> <li>• Documentazione legale all'atto dell'acquisto di prodotti finanziari</li> <li>• Reati finanziari</li> <li>• Rete dei servizi presenti sul territorio a tutela dei risparmiatori</li> </ul>

**UDA n. 6– Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei fattori economici esterni e delle conseguenze delle mie azioni**

<b>Codice identificativo (progressivo)</b>	Da definire a cura del responsabile del sistema complessivo delle UDA	
<b>Titolo</b>	UDA n. 6– Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei fattori economici esterni e delle conseguenze delle mie azioni	
<b>FIGURA DI RIFERIMENTO RELATIVA ALLA QUALIFICA/DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL’OFFERTA IEFP</b>	OBBLIGO FORMATIVO – BIENNIO COMUNE – ASSI CULTURALI <b>VALIDO PER TUTTE LE FIGURE</b>	
<b>Destinatari</b>	IV° anno	
<b>Ambito degli esiti di apprendimento/ traguardi di competenza di riferimento</b>	<b>Standard minimi o delle competenze (culturali o tecnico professionali):</b> <b>Asse culturale: INTERASSE</b>  <b>Descrizione della competenza target</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Agire in base alla conoscenza delle conseguenze delle decisioni finanziarie, anche nei confronti di altri</i></li> <li>• <i>Agire in base alla conoscenza dell’influenza che hanno i fattori economici ed esterni</i></li> </ul>	
<b>STANDARD ORDINAMENTALI</b>		
<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Linguistica</b> Gestire la comunicazione in lingua italiana, scegliendo forme e codici adeguati ai diversi contesti personali, professionali e di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scegliere modalità di interazione comunicativa e di argomentazione in rapporto a situazioni colloquiali e tecnico-formali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico</li> <li>• Tecniche di comunicazione interpersonale e di negoziazione</li> </ul>
<b>Matematica, scientifico-tecnologica</b> Rappresentare processi e risolvere situazioni problematiche del settore professionale in base a modelli e procedure matematico-scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare linguaggi tecnici e logico matematici specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l’elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati</li> </ul>
<b>Storico, socio-economica</b> Riconoscere la comunità professionale locale e allargata di riferimento quale ambito per lo sviluppo di relazioni funzionali al soddisfacimento dei bisogni personali e delle organizzazioni produttive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le informazioni relative alla sfera professionale in diverse tipologie di fonti</li> <li>• Esprimere modalità di partecipazione democratica in contesti professionali direttamente esperiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico</li> <li>• Processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera professionale</li> </ul>

ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE	
<i>Abilità specifiche (o abilità minime)</i>	<i>Conoscenze (o conoscenze essenziali) specifiche</i>
<p><b>Associate a: agire in base alla conoscenza delle conseguenze delle decisioni finanziarie, anche nei confronti di altri</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capire che gli individui possono scegliere in materia di spesa e risparmio e che ogni azione può avere conseguenze per gli individui stessi e la società;</li> <li>• riconoscere in che modo le abitudini, le azioni e le decisioni finanziarie personali si ripercuotono a livello individuale, di comunità, nazionale e globale.</li> </ul> <p><b>Associate a: agire in base alla conoscenza dell'influenza che hanno i fattori economici ed esterni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avere consapevolezza del clima economico e comprendere quale sia l'impatto dei cambiamenti nelle politiche economiche: per esempio, una riforma dei finanziamenti alle attività di doposcuola;</li> <li>• comprendere che la capacità di creare ricchezza o l'accesso al credito dipendono da fattori economici come i tassi d'interesse, l'inflazione e la solvibilità;</li> <li>• comprendere che sulle scelte finanziarie individuali possono influire numerosi fattori esterni, per esempio pubblicità e pressione sociale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche:</li> <li>• Il valore e l'importanza della legalità</li> <li>• Mercato finanziario</li> <li>• Pubblicità e pressione sociale</li> <li>• Tassi d'interesse</li> <li>• Inflazione</li> <li>• Tassazione e legalità fiscale</li> <li>• Previdenza sociale</li> <li>• Spesa pubblica</li> <li>• Riciclaggio</li> <li>• Globalizzazione</li> </ul>

## 6. Sviluppo delle UDA prioritarie

### 6.1. UDA n. 1 - Gestisco semplici transazioni finanziarie e richieste di prestito di denaro per l'acquisto di un bene o servizio

#### UDA n. 1 – Caratteristiche di base

Codice identificativo (progressivo)	Da definire a cura del responsabile del sistema complessivo delle UDA	
Titolo	UDA n. 1 - Gestisco semplici transazioni finanziarie e richieste di prestito di denaro per l'acquisto di un bene o servizio	
FIGURA DI RIFERIMENTO RELATIVA ALLA QUALIFICA /DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL'OFFERTA IEFP	OBBLIGO FORMATIVO – BIENNIO COMUNE – ASSI CULTURALI VALIDO PER TUTTE LE FIGURE	
Destinatari	II° anno	
Ambito degli esiti di apprendimento/ traguardi di competenza di riferimento	<p>Standard minimi o delle competenze (culturali o tecnico professionali): Asse culturale: INTERASSE</p> <p>Descrizione della competenza target</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Riconoscere le informazioni di base riguardanti il denaro e le principali forme di transazione</i></li> <li>• <i>Scegliere un conto corrente bancario in rapporto a necessità differenziate e gestirne le operazioni di base</i></li> <li>• <i>Eseguire una semplice analisi costi/benefici per l'acquisto oculato di un bene o servizio</i></li> <li>• <i>Sviluppare un piano per decidere tra soluzioni alternative per la richiesta di un prestito</i></li> </ul>	
<b>STANDARD ORDINAMENTALI</b>		
<b>Asse</b>	<b>Competenze</b>	<b>Competenze di cittadinanza correlate</b>
<b>Linguaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>• Progettare</li> <li>• Risolvere problemi</li> </ul>
<b>Matematico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	
<b>Storico-sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul</li> </ul>	

	<p>reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	
<b>ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE</b>		
<i>Abilità specifiche (o abilità minime)</i>	<i>Conoscenze (o conoscenze essenziali) specifiche</i>	
<p><b>Associate a: riconoscere le informazioni di base riguardanti il denaro e le principali forme di transazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere le principali banconote e monete;</li> <li>• comprendere che il denaro si può dare o ricevere in prestito e le ragioni per cui si pagano o si percepiscono gli interessi;</li> <li>• riconoscere i principali modi per ricevere denaro da altri e di trasferire denaro tra persone o organizzazioni.</li> </ul> <p><b>Associate a: scegliere un conto corrente bancario in rapporto a necessità differenziate e gestirne le operazioni di base</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scegliere con accuratezza, aprire e gestire un conto corrente;</li> <li>• saper identificare diverse modalità di pagamento, di persona o via Internet;</li> <li>• saper utilizzare contanti, carte e altre forme di pagamento per l'acquisto di beni;</li> <li>• saper utilizzare i dispositivi automatici per ritirare contanti o chiedere un estratto conto;</li> <li>• saper controllare le operazioni elencate su un estratto conto e rilevare eventuali anomalie.</li> </ul> <p><b>Associate a: eseguire una semplice analisi costi/benefici per l'acquisto oculato di un bene o servizio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper calcolare quale, tra due articoli, offra il miglior rapporto costi-benefici tenuto conto delle particolari circostanze ed esigenze individuali.</li> </ul> <p><b>Associate a: sviluppare un piano per decidere tra soluzioni alternative per la richiesta di un prestito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare un piano di richiesta di prestito bancario alle migliori condizioni complessive rispetto alle esigenze specifiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonti normative specifiche</li> <li>• Forme e finalità del denaro</li> <li>• Semplici transazioni monetarie: spese e pagamenti quotidiani</li> <li>• Rapporto costi-benefici</li> <li>• Istituti di Credito</li> <li>• Carte bancarie-assegni</li> <li>• Conti bancari e le valute</li> <li>• Banca Centrale Europea</li> </ul>	

## **UDA n. 1 - Consegna all'allievo**

### **TITOLO**

**Gestisco semplici transazioni finanziarie e richieste di prestito di denaro per l'acquisto di un bene o servizio**

### **Cosa si chiede di fare**

Alla nostra classe viene richiesto di svolgere un insieme di attività accomunate dall'obiettivo di potenziare le capacità individuali e di gruppo nella scelta oculata di beni e servizi e nella successiva gestione di transazioni finanziarie per il loro acquisto, sia mediante denaro contante che grazie all'uso di un conto corrente bancario.

### **In che modo**

Le attività pratiche sono comprese in un ventaglio di modalità diverse: dal lavoro per coppie e per piccoli gruppi, alla discussione guidata in classe. Le metodologie utilizzate comprendono approcci diversi, quali: l'analisi di casi e di materiali tratti dalla rete, la proposizione di contributi da parte del docente, la costruzione di schemi, elenchi e diagrammi utili a supportare i processi decisionali. Inoltre, lo sviluppo di quadri riassuntivi degli elementi appresi, preceduti e seguiti da fasi di discussione, oltre alla definizione di mappe concettuali con il contributo attivo di ciascun allievo.

### **Quali prodotti**

- Mappa concettuale sulle diverse funzioni del denaro
- Schema tipo di un caso di calcolo di interessi
- Schema tipo di processo e di procedura per effettuare pagamenti on-line in sicurezza senza l'ausilio di un conto corrente bancario
- Schema tipo degli elementi chiave da tenere in considerazione nella scelta di un CC bancario
- Glossario con i termini tecnici di difficile comprensione tratti dalla modulistica bancaria
- Schema di algoritmo per l'analisi dei costi/benefici per selezionare in modo oculato un bene o servizio da acquistare
- Schema di processo per la selezione di un piano per la richiesta di un prestito bancario vantaggioso e sicuro

### **Tempi**

15 ore

### **Risorse**

- Insegnanti di diritto/economia, matematica, lingua italiana,
- Aula informatica quando richiesto
- Materiali didattici forniti dagli insegnanti

### **Criteri di valutazione**

Vedi Rubrica di valutazione

### **Valore dell'UdA**

L'UdA rappresenta una componente con valore interasse. Le competenze target sono esplicitate nella sezione corrispondente.

**Peso dell'UdA** in termini di voti in riferimento alle competenze e alle discipline **Da definire da parte del gestore del sistema complessiva delle UDA**

**UDA n. 1 – Piano di lavoro**

<b>TITOLO: Gestisco semplici transazioni finanziarie e richieste di prestito di denaro per l'acquisto di un bene o servizio</b>			
<b>Monte ore UDA</b>	15	<b>periodo di erogazione</b>	Da definire
<b>Monte ore articolato per disciplina</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto/Economia: 8 ore</li> <li>• Matematica: 5 ore</li> <li>• Lingua italiana: 2 ore</li> </ul>		
<b>Prerequisiti allievi</b>	Da definire		
<b>Docenti coinvolti</b>	Referenti: docenti di diritto/economia, matematica, lingua italiana		

Fasi	Attività previste	Concetti chiave	Disciplina	Setting	Strumenti utilizzati	Risultati / prodotti attesi	Ore	Criteri e strumenti di valutazione
1	Condivisione del percorso e degli obiettivi	Lancio attività	Diritto /Economia	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna all'allievo</li> <li>• (vedi sopra)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza del compito e delle attività da svolgere</li> </ul>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazione degli studenti</li> </ul>
2	Discussione guidata in classe sul significato e valore del denaro, a partire dallo sviluppo di una mappa concettuale e da un sintetico excursus storico, preceduti dal riconoscimento del valore di banconote di paesi diversi	Denaro e prestito	Diritto /Economia	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rassegna di banconote in Euro di diverso taglio e di alcune divise straniere</li> <li>• Schema per la costruzione di una mappa mentale iniziale con il contributo degli studenti</li> <li>• Scheda su excursus storico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allineamento sulle nozioni preliminari ed essenziali in materia di denaro</li> </ul>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione degli studenti alla discussione (es. numero di domande, di osservazioni...)</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
3	Analisi di un caso di calcolo di interessi (TAN, TAEG) per l'acquisto di un'auto o equivalente, partendo da un caso significativo descritto dal docente, seguito da lavori per gruppi in chiave applicativa delle regole precedentemente illustrate e ricapitolazione conclusiva dei	Calcolo degli interessi	Matematica	Laboratorio informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Scheda esempio iniziale</li> <li>• Materiali tratti dalla rete riportanti esempi ulteriori e domande guida per la fase applicativa delle regole</li> <li>• Quadro riassuntivo finale ad uso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allineamento sulle nozioni preliminari ed essenziali in materia di calcolo degli interessi</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di calcolo</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>

	concetti chiave da parte del docente				del docente			
4	Lavoro per piccoli gruppi su casi concreti allo scopo di definire un processo e una procedura comuni per effettuare pagamenti on-line senza l'ausilio di un conto corrente bancario, compresa l'analisi dei rischi e le strategie per operare in sicurezza. Discussione guidata finale e razionalizzazione dei risultati da parte del docente	Trasferire denaro Pagamenti senza uso di un conto bancario	Diritto /Economia	Laboratorio informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Casistiche di pagamento on-line tratte dalla rete</li> <li>• Domande guida per la definizione di processo standard</li> <li>• Domande guida per la definizione della procedura standard</li> <li>• Domande guida per la disamina dei rischi comuni</li> <li>• Complemento per la ricapitolazione finale del docente, incluso un esempio di schema di processo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di uno schema di processo decisionale per effettuazione di pagamento on-line in sicurezza</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di analisi</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
5	Lavoro per piccoli gruppi su analisi di formule di conti correnti bancari rivolti ai giovani, confrontando soluzioni alternative. Successiva discussione guidata per giungere ad identificare gli elementi chiave da tenere in considerazione nella scelta di un CC bancario	Conto corrente bancario	Diritto /Economia	Laboratorio informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Esempi di materiale informativo reperibile on-line</li> <li>• Domande guida per il confronto tra soluzioni alternative</li> <li>• Complemento per la ricapitolazione finale del docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi comparata tra formule diversificate di CC</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di analisi</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
6	Analisi di casi: lettura e interpretazione di alcuni esempi standard di modulistica per l'apertura di un CC bancario. Individuazione dei termini tecnici e delle frasi poco chiare. Lavori in gruppo: trasposizione di parti della modulistica in un linguaggio chiaro e accessibile ad un'utenza non specialistica	Analisi e interpretazione della modulistica bancaria	Lingua italiana	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Esempi tratti dalla modulistica corrente</li> <li>• Tracce per la trasposizione degli esempi in linguaggio corrente</li> <li>• Domande guida per la selezione di termini non di immediata comprensione</li> <li>• Complemento per la ricapitolazione finale del docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rassegna di termini tecnici</li> <li>• Casistica di frasi tipo trasposte in linguaggio chiaro e corrente</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di analisi</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>

7	Lavoro per piccoli gruppi su analisi di casi al fine di calcolare il miglior rapporto costi-benefici tra due o più articoli, tenuto conto delle circostanze particolari e delle esigenze individuali in gioco nella scelta. Attribuzione di valori relativi alle diverse variabili e di pesi differenziati per il calcolo del valore complessivo	Analisi costi / benefici su un articolo da acquistare	Matematica	Laboratorio informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Materiali tratti dalla rete riportanti casi di caratteristiche di beni e servizi</li> <li>• Traccia per l'analisi dei costi/benefici</li> <li>• Domande guida per l'analisi dei costi/benefici</li> <li>• Complemento per la ricapitolazione finale del docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rassegna di analisi su costi/benefici</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di calcolo</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
8	Lavoro per piccoli gruppi su analisi comparata di diverse formule di prestito bancario, valutando tutte le componenti dell'offerta e stabilendo quale sia la più adeguata rispetto ai propri scopi e disponibilità finanziarie di partenza	Scelta di un prestito bancario	Matematica	Laboratorio informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Materiali tratti dalla rete riportanti esempi di specifiche di CC</li> <li>• Traccia per l'analisi comparata dei CC</li> <li>• Complemento per la ricapitolazione finale del docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rassegna di confronti su formule diversificate di prestito bancario</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di calcolo</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
9	Discussione guidata sui principali elementi chiave dell'UDA, seguita da generalizzazione e formalizzazione mediante la costruzione di una mappa concettuale finale	Processo induttivo finale	Diritto/ Economia	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Traccia per la discussione guidata</li> <li>• Schema per la costruzione della mappa concettuale finale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappa concettuale conclusiva</li> </ul>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione degli studenti alla discussione (es. numero di domande, di osservazioni...)</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
<b>Totale monte ore</b>							<b>15</b>	

**UDA n. 1 – Rubrica di valutazione**

Competenze target	Criteri selezionati	Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi		
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE
Riconoscere le informazioni di base riguardanti il denaro e le principali forme di transazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza delle informazioni riguardanti la funzione del denaro nel corso del tempo</li> <li>• Correttezza nell'individuazione delle forme più appropriate con cui chiedere e trasferire denaro in relazione a contingenze diversificate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce <b>tutte</b> le principali informazioni di base ed è in grado di <b>utilizzarle in forma efficace e completa</b> nella vita quotidiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce <b>una parte sostanziale</b> delle principali informazioni di base ed è in grado di <b>utilizzarle efficacemente</b> nella vita quotidiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce <b>alcune</b> delle principali forme di transazione ed è in grado di <b>utilizzarle senza commettere gravi errori</b> nella vita quotidiana</li> </ul>
Scegliere un conto corrente bancario in rapporto a necessità differenziate e gestirne le operazioni di base	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza delle fonti informative raccolte</li> <li>• Capacità di analisi delle diverse variabili in gioco</li> <li>• Correttezza nella comprensione di testi tratti da materiale illustrativo di carattere tecnico (bancario)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la formula di conto corrente bancario più vantaggiosa <b>in rapporto a possibili necessità differenziate</b> dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>tutte</b> le informazioni disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la formula di conto corrente bancario più vantaggiosa <b>in rapporto alle sue specifiche necessità</b> dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>una parte sostanziale</b> informazioni cruciali disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la formula di conto corrente bancario più vantaggiosa <b>in rapporto alle sue specifiche necessità</b> dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato alcune delle informazioni cruciali disponibili</li> </ul>
Eeguire una semplice analisi costi / benefici per l'acquisto oculato di un bene o servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accuratezza nell'analisi delle variabili relative ai costi e ai benefici</li> <li>• Correttezza nell'individuazione di un algoritmo in grado di comparare costi e benefici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua il bene o servizio più <b>vantaggioso in rapporto a possibili necessità differenziate</b> dopo aver raccolto e vagliato <b>tutte</b> le informazioni disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua il bene o servizio più vantaggioso <b>in rapporto alle sue specifiche necessità</b> dopo aver raccolto e vagliato <b>una parte sostanziale</b> informazioni cruciali disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua il bene o servizio più vantaggioso in rapporto alle sue specifiche necessità dopo aver raccolto e vagliato <b>alcune delle informazioni cruciali disponibili</b></li> </ul>
Sviluppare un piano per decidere tra soluzioni alternative in merito alla richiesta di un prestito	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'individuazione di una formula di prestito adeguata alle necessità del richiedente</li> <li>• Consapevolezza dei rischi e loro fronteggiamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la formula di prestito più vantaggiosa <b>in rapporto a possibili necessità differenziate</b> dopo aver raccolto e vagliato <b>tutte</b> le informazioni disponibili e tenendo conto dei rischi per ciascuna di esse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la formula di prestito più vantaggiosa <b>in rapporto alle sue specifiche necessità</b> dopo aver raccolto e vagliato <b>una parte sostanziale</b> delle informazioni cruciali disponibili e tenendo conto dei rischi <b>per ciascuna di esse</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la formula di prestito più vantaggiosa <b>in rapporto alle sue specifiche necessità</b> dopo aver raccolto e vagliato <b>alcune delle informazioni cruciali</b> e tenendo conto dei rischi per ciascuna di esse</li> </ul>

## 6.2. UDA n. 3 - Valuto e gestisco i rischi finanziari per semplici operazioni legate alla vita quotidiana

### UDA n. 3 – Caratteristiche di base

<b>Codice identificativo (progressivo)</b>	Da definire a cura del responsabile del sistema complessivo delle UDA	
<b>Titolo</b>	UDA n. 3 – Valuto e gestisco i rischi finanziari per semplici operazioni legate alla vita quotidiana	
<b>FIGURA DI RIFERIMENTO RELATIVA ALLA QUALIFICA/DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL’OFFERTA IEFP</b>	OBBLIGO FORMATIVO – BIENNIO COMUNE – ASSI CULTURALI <b>VALIDO PER TUTTE LE FIGURE</b>	
<b>Destinatari</b>	III° anno	
<b>Ambito degli esiti di apprendimento/ traguardi di competenza di riferimento</b>	<b>Standard minimi o delle competenze (culturali o tecnico professionali):</b> <b>Asse culturale: INTERASSE</b> <b>Descrizione della competenza target</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Applicare le conoscenze sui modi per gestire i rischi, compresi i vantaggi della diversificazione o i pericoli dell’insolvenza nel pagamento di fatture e prestiti</i></li> <li>• <i>Conoscere e saper gestire rischi e rendimenti associati agli eventi della vita, alla congiuntura economica e ad altri fattori esterni</i></li> </ul>	
<b>Standard ordinamentali</b>		
<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Linguistica</b> Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi di diversa tipologia e complessità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguaggi tecnici propri di settore</li> </ul>
<b>Matematica, scientifico-tecnologica</b> Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare tecniche e procedure di calcolo per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto</li> <li>• Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di calcolo professionale</li> <li>• Applicazioni, strumenti e tecniche per l’elaborazione e la rappresentazione di dati</li> </ul>
<b>Storico, socio-economica</b> Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le modalità e le opportunità attraverso cui l’intrapresa diventa impresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di sostegno all’avvio di attività autonome /imprenditoriali di settore</li> </ul>

doveri		
ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE		
<i>Abilità specifiche (o abilità minime)</i>	<i>Conoscenze (o conoscenze essenziali) specifiche</i>	
<p><b>Associate a: applicare le conoscenze sui modi per gestire i rischi, compresi i vantaggi della diversificazione o i pericoli dell'insolvenza nel pagamento di prestiti sottoscritti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire il contenimento del rischio per il capitale personale;</li> <li>• gestire le diverse forme di credito, compresi credito formale e informale, garantito e non garantito da pegno, linee di credito rotative o a termine, prestiti a tasso fisso o a tasso variabile.</li> </ul> <p><b>Associate a: conoscere e saper gestire rischi e rendimenti associati agli eventi della vita, alla congiuntura economica e ad altri fattori esterni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire i rischi legati ad eventi quali il furto o la perdita di oggetti personali, il licenziamento, la nascita o l'adozione di un figlio, i problemi di salute;</li> <li>• saper come valutare i casi in cui un'assicurazione può essere vantaggiosa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano</li> <li>• Perdite finanziarie</li> <li>• Le variazioni del mercato</li> <li>• Banca</li> <li>• Organizzazione bancaria</li> <li>• L'home banking</li> <li>• Gestione del denaro</li> <li>• Il prestito bancario</li> <li>• I mutui</li> <li>• Microcredito</li> </ul>	

### UDA n. 3 - Consegna all'allievo

#### TITOLO

**Valuto e gestisco i rischi finanziari per semplici operazioni legate alla vita quotidiana**

#### Cosa si chiede di fare

Alla nostra classe viene richiesto di svolgere un insieme di attività accomunate dall'obiettivo di potenziare le capacità individuali e di gruppo nel valutare e gestire i rischi finanziari in relazione a una serie di operazioni legate alla vita quotidiana.

#### In che modo

Le attività pratiche sono comprese in un ventaglio di modalità diverse: dal lavoro per coppie e per piccoli gruppi, alla discussione guidata in classe. Le metodologie utilizzate comprendono approcci diversi, quali: l'analisi di casi e di materiali tratti dalla rete, la proposizione di contributi da parte del docente, la costruzione di schemi, elenchi e diagrammi utili a supportare i processi decisionali. Inoltre, lo sviluppo di quadri riassuntivi degli elementi appresi, preceduti e seguiti da fasi di discussione, oltre

alla definizione di mappe concettuali con il contributo attivo di ciascun allievo.

### **Quali prodotti**

- Mappa concettuale iniziale sulla gestione del rischio in campo finanziario
- Definizione di un approccio di tipo generale per la GDR: A) nella diversificazione degli investimenti e B) nella richiesta di prestiti in denaro
- Schemi di processo decisionale efficace nella GDR associata a: A) furti e B) perdita del lavoro
- Schemi di processo decisionale efficace nella GDR associata a: A) spese per i figli e B) spese per la salute
- Schema delle formule assicurative più vantaggiose in circostanze date
- Glossario di termini tecnici
- Casistica di frasi-tipo trasposte in linguaggio chiaro e corrente
- Mappa concettuale finale sulla gestione del rischio in campo finanziario

### **Tempi**

15 ore

### **Risorse**

- Insegnanti di: diritto/economia, matematica, lingua inglese
- Aula informatica quando richiesto
- Materiali didattici forniti dagli insegnanti

### **Criteri di valutazione**

Vedi Rubrica di valutazione

### **Valore dell'UdA**

L'UdA rappresenta una componente con valore interasse. Le competenze target sono esplicitate nella sezione corrispondente.

**Peso dell'UdA** in termini di voti in riferimento alle competenze e alle discipline **Da definire da parte del gestore del sistema complessiva delle UDA**

### UDA n. 3 – Piano di lavoro

TITOLO: Valuto e gestisco i rischi nell'acquisto di prodotti finanziari complessi			
<b>Monte ore UDA</b>	15	<b>periodo di erogazione</b>	Da definire
<b>Monte ore articolato per disciplina</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto/Economia: 10 ore</li> <li>• Matematica: 3 ore</li> <li>• Lingua inglese: 2 ore</li> </ul>		
<b>Prerequisiti allievi</b>	Da definire		
<b>Docenti coinvolti</b>	Referenti: docenti di diritto/economia, matematica, lingua italiana		

Fasi	Attività previste	Concetti chiave	Disciplina	Setting	Strumenti utilizzati	Risultati / prodotti attesi	Ore	Criteri e strumenti di valutazione
1	Condivisione del percorso e degli obiettivi	Lancio attività	Diritto /Economia	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna all'allievo</li> <li>• (vedi sopra)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza del compito e delle attività da svolgere</li> </ul>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazione degli studenti</li> </ul>
2	Discussione guidata in classe sulla gestione del rischio (GDR) applicata agli investimenti, a partire dallo sviluppo di una mappa concettuale sulle diverse forme di rischio in generale e successivamente di rischio in campo finanziario.	Gestione del rischio negli investimenti	Diritto /Economia	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema per la costruzione di una mappa concettuale iniziale sulla GDR con il contributo attivo degli studenti</li> <li>• Sintesi finale e concettualizzazione da parte dell'insegnante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allineamento sulle nozioni preliminari ed essenziali in materia di GDR in campo finanziario</li> </ul>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione degli studenti alla discussione (es. numero di domande, di osservazioni...)</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
3	Discussione guidata in classe sulla base dell'analisi di alcuni casi di GDR nel campo A) della diversificazione degli investimenti e B) del rischio associato alla richiesta di prestiti in denaro (mutui, tassi di interesse, etc.).	Diversificazione degli investimenti  Rischio e prestiti in denaro	Diritto /Economia	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Schede riportanti esempi e domande guida per la fase applicativa delle regole ai casi esaminati</li> <li>• Quadro riassuntivo finale ad uso del docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di un approccio di tipo generale per la GDR: A) nella diversificazione degli investimenti e B) nella richiesta di prestiti in denaro</li> </ul>	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di analisi</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>

	Successivamente lavoro per piccoli gruppi con simulazione di alcuni casi tipo e ricerca della soluzione più appropriata per fronteggiare i rischi esaminati.							
4	Lavoro a coppie sulla GDR associato a furti o a perdita del lavoro, confrontando soluzioni alternative. Successiva discussione guidata per giungere ad identificare due schemi di processo decisionale, relativi alla GDR associato a A) furti e B) perdita del lavoro	Gestione del rischio associato a furti, perdita del lavoro	Diritto /Economia	Laboratorio informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Materiale tratto dalla rete riportante esempi e domande guida per la fase applicativa delle regole ai casi esaminati</li> <li>• Quadro riassuntivo finale ad uso del docente, comprensivo di una concettualizzazione degli schemi di processo decisionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schemi di processo decisionale efficace nella GDR associata a: A) furti e B) perdita del lavoro</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di analisi</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
5	Lavoro per piccoli gruppi sulla GDR associato a spese per i figli, spese per la salute, confrontando soluzioni alternative. Successiva discussione guidata per giungere ad identificare due schemi di processo decisionale, relativi alla GDR associata a: A) spese per i figli e B) spese per la salute	Gestione del rischio associato a furti, perdita del lavoro	Diritto /Economia	Laboratorio informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Materiale tratto dalla rete riportante esempi e domande guida per la fase applicativa delle regole ai casi esaminati</li> <li>• Quadro riassuntivo finale ad uso del docente, comprensivo di una concettualizzazione degli schemi di processo decisionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schemi di processo decisionale efficace nella GDR associata a: A) spese per i figli e B) spese per la salute</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di analisi</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
6	Analisi di casi, prima mediante spiegazione del docente e discussione in classe, poi mediante lavoro per piccoli gruppi, ponendo a confronto tipologie e offerte diversificate di assicurazione (esempi: vita,	Assicurazioni	Matematica	Laboratorio informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Materiale tratto dalla rete riportante esempi e domande guida per la fase applicativa delle regole ai casi esaminati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema delle formule assicurative più vantaggiose in circostanze date</li> </ul>	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>

	infortuni, furto, casa, casa danni verso terzi)				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro riassuntivo finale ad uso del docente</li> </ul>			
7	<p>Analisi di casi: lettura e interpretazione di alcuni esempi standard di modulistica assicurativa. Individuazione dei termini tecnici e delle frasi poco chiare.</p> <p>Lavori in gruppo: trasposizione di parti della modulistica in un linguaggio chiaro e accessibile ad un'utenza non specialistica</p>	Analisi e interpretazione della modulistica assicurativa	Lingua italiana	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Esempi tratti dalla modulistica corrente reperibili in rete</li> <li>• Tracce per la trasposizione degli esempi in linguaggio corrente</li> <li>• Domande guida per la selezione di termini non di immediata comprensione</li> <li>• Complemento per la ricapitolazione finale del docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Glossario di termini tecnici</li> <li>• Casistica di frasi-tipo trasposte in linguaggio chiaro e corrente</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di analisi</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
8	Discussione guidata sui principali elementi chiave dell'UDA, seguita da generalizzazione e formalizzazione mediante la costruzione di una mappa concettuale finale	Processo induttivo finale	Diritto/ Economia	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Traccia per la discussione guidata</li> <li>• Schema per la costruzione della mappa concettuale finale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappa concettuale conclusiva</li> </ul>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione degli studenti alla discussione (es. numero di domande, di osservazioni...)</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
<b>Totale monte ore</b>							<b>15</b>	

**UDA n. 3 – Rubrica di valutazione**

Competenze target	Criteri selezionati	Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi		
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE
<p><b>Applicare le conoscenze sui modi per gestire i rischi, compresi i vantaggi della diversificazione o i pericoli dell'insolvenza nel pagamento di prestiti sottoscritti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza delle fonti informative raccolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la strategia di gestione del rischio - nella diversificazione nei pericoli dell'insolvenza - <b>in rapporto a diverse possibili necessità</b> dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>tutte</b> le informazioni disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la strategia di gestione del rischio - nella diversificazione nei pericoli dell'insolvenza - <b>in rapporto alle sue specifiche necessità</b> dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>una parte sostanziale</b> informazioni cruciali disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la strategia di gestione del rischio - nella diversificazione nei pericoli dell'insolvenza -<b>in rapporto alle sue specifiche necessità</b> dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>alcune delle informazioni</b> cruciali disponibili</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di analisi delle diverse variabili in gioco</li> </ul>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di reperire una soluzione adeguata in risposta alle criticità esaminate</li> </ul>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nella comprensione di testi tratti da materiale illustrativo di carattere tecnico (assicurativo)</li> </ul>			
<p><b>Conoscere e saper gestire rischi e rendimenti associati agli eventi della vita, alla congiuntura economica e ad altri fattori esterni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza delle fonti informative raccolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la strategia di gestione del rischio – nelle evenienze della vita quotidiana - <b>in rapporto a diverse possibili necessità</b> dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>tutte</b> le informazioni disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la strategia di gestione del rischio – nelle evenienze della vita quotidiana - <b>in rapporto alle sue specifiche necessità</b> dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>una parte sostanziale</b> informazioni cruciali disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua la strategia di gestione del rischio – nelle evenienze della vita quotidiana -<b>in rapporto alle sue specifiche necessità</b> dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>alcune delle informazioni</b> cruciali disponibili</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di analisi delle diverse variabili in gioco</li> </ul>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di reperire una soluzione adeguata in risposta alle criticità esaminate</li> </ul>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nella comprensione di testi tratti da materiale illustrativo di carattere tecnico (assicurativo)</li> </ul>			

### 6.3. UDA n. 5 - Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei miei diritti e doveri

#### UDA n. 5 – Caratteristiche di base

<b>Codice identificativo (progressivo)</b>	Da definire a cura del responsabile del sistema complessivo delle UDA	
<b>Titolo</b>	UDA n. 5 – Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei miei diritti e doveri	
<b>FIGURA DI RIFERIMENTO RELATIVA ALLA QUALIFICA/DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL’OFFERTA IEFP</b>	OBBLIGO FORMATIVO – BIENNIO COMUNE – ASSI CULTURALI VALIDO PER TUTTE LE FIGURE	
<b>Destinatari</b>	IV° anno	
<b>Ambito degli esiti di apprendimento/ traguardi di competenza di riferimento</b>	<b>Standard minimi o delle competenze (culturali o tecnico professionali):</b> <b>Asse culturale: INTERASSE</b> <b>Descrizione della competenza target</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere i diritti ed i doveri previsti nel mercato finanziario ed essere in grado di applicarne gli effetti</i></li> <li>• <i>Conoscere i servizi presenti sul territorio a tutela dei risparmiatori ed essere in grado di usufruirne con efficacia</i></li> </ul>	
<b>STANDARD ORDINAMENTALI</b>		
<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Linguistica</b> Gestire la comunicazione in lingua italiana, scegliendo forme e codici adeguati ai diversi contesti personali, professionali e di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scegliere modalità di interazione comunicativa e di argomentazione in rapporto a situazioni colloquiali e tecnico-formali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico</li> <li>• Tecniche di comunicazione interpersonale e di negoziazione</li> </ul>
<b>Matematica, scientifico-tecnologica</b> Rappresentare processi e risolvere situazioni problematiche del settore professionale in base a modelli e procedure matematico-scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare linguaggi tecnici e logico matematici specifici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l’elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati</li> </ul>
<b>Storico, socio-economica</b> Riconoscere la comunità professionale locale e allargata di riferimento quale ambito per lo sviluppo di relazioni funzionali al soddisfacimento dei bisogni personali e delle organizzazioni produttive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le informazioni relative alla sfera professionale in diverse tipologie di fonti</li> <li>• Esprimere modalità di partecipazione democratica in contesti professionali direttamente esperiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico</li> <li>• Processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera professionale</li> </ul>

ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE	
<i>Abilità specifiche (o abilità minime)</i>	<i>Conoscenze (o conoscenze essenziali) specifiche</i>
<p><b>Associate a: far valere i propri diritti e assolvere ai doveri previsti nel mercato finanziario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere che acquirenti e venditori hanno dei diritti, ad esempio quello di chiedere forme di risarcimento;</li> <li>• comprendere i principali doveri che fanno capo ad acquirenti e venditori;</li> <li>• identificare i fornitori degni di fiducia e i prodotti e servizi tutelati dalla normativa o dalle leggi in difesa dei consumatori;</li> <li>• avere consapevolezza dell'esistenza di reati finanziari, come ad esempio il furto d'identità e le truffe, e saper prendere le precauzioni del caso.</li> </ul> <p><b>Associate a: conoscere i servizi presenti sul territorio a tutela dei risparmiatori ed essere in grado di usufruirne con efficacia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere i servizi presenti sul territorio a tutela dei risparmiatori;</li> <li>• sapere a chi rivolgersi per una consulenza sulla scelta di prodotti finanziari e per ottenere assistenza su questioni finanziarie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritti e doveri dei fornitori e degli acquirenti di prodotti finanziari</li> <li>• Documentazione legale all'atto dell'acquisto di prodotti finanziari</li> <li>• Reati finanziari</li> <li>• Rete dei servizi presenti sul territorio a tutela dei risparmiatori</li> </ul>

### **UDA n. 5 - Consegna all'allievo**

#### **TITOLO**

**Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei miei diritti e doveri**

#### **Cosa si chiede di fare**

Alla nostra classe viene richiesto di svolgere un insieme di attività accomunate dall'obiettivo di potenziare le capacità individuali e di gruppo nell'agire nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei diritti e dei doveri da parte degli acquirenti e dei fornitori di prodotti finanziari.

#### **In che modo**

Le attività pratiche sono comprese in un ventaglio di modalità diverse: dal lavoro per coppie e per piccoli gruppi, alla discussione guidata in classe. Le metodologie utilizzate comprendono approcci diversi, quali: l'analisi di casi e di materiali tratti dalla rete, la proposizione di contributi da parte del docente, la costruzione di schemi, elenchi e diagrammi utili a supportare i processi decisionali. Inoltre, lo sviluppo di quadri riassuntivi degli elementi appresi, preceduti e seguiti da fasi di discussione, oltre alla definizione di mappe concettuali con il contributo attivo di ciascun allievo.

**Quali prodotti**

- Schema dei diritti di acquirenti e venditori di prodotti finanziari derivati dalle casistiche più frequenti
- Schema dei doveri di acquirenti e venditori di prodotti finanziari derivati dalle casistiche più frequenti
- Procedura per identificare i fornitori di prodotti finanziari degni di fiducia e i prodotti e servizi tutelati dalla normativa o dalle leggi in difesa dei consumatori
- Mappa delle informazioni e servizi messi a disposizione dalle associazioni a tutela dei risparmiatori prima, nella fase di stipula e successivamente all'acquisto
- Mappa concettuale conclusiva sui principali elementi dell'UDA

**Tempi**

15 ore

**Risorse**

- Insegnanti di diritto/economia, matematica, lingua italiana
- Aula informatica quando richiesto
- Materiali didattici forniti dagli insegnanti

**Criteri di valutazione**

Vedi Rubrica di valutazione

**Valore dell'UdA**

L'UdA rappresenta una componente con valore interasse. Le competenze target sono esplicitate nella sezione corrispondente.

**Peso dell'UdA** in termini di voti in riferimento alle competenze e alle discipline **Da definire da parte del gestore del sistema complessiva delle UDA**

**UDA n. 5 – Piano di lavoro**

<b>TITOLO: Agisco nel mercato finanziario con adeguata consapevolezza dei miei diritti e doveri</b>			
<b>Monte ore UDA</b>	15	<b>periodo di erogazione</b>	Da definire
<b>Monte ore articolato per disciplina</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto/Economia: 9 ore</li> <li>• Esperto esterno di servizi a tutela dei risparmiatori: 3 ore</li> </ul>		
<b>Prerequisiti allievi</b>	Da definire		
<b>Docenti coinvolti</b>	Docenti di: diritto/economia, matematica, lingua italiana		

Fasi	Attività previste	Concetti chiave	Disciplina	Setting	Strumenti utilizzati	Risultati / prodotti attesi	Ore	Criteri e strumenti di valutazione
1	Condivisione del percorso e degli obiettivi	Lancio attività	Diritto /Economia	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna all'allievo</li> <li>• (vedi sopra)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza del compito e delle attività da svolgere</li> </ul>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazione degli studenti</li> </ul>
2	<p>Lavoro a coppie su documentazione legale all'atto dell'acquisto di prodotti finanziari, contenente i diritti di acquirenti e venditori, allo scopo di sviluppare uno schema sintetico.</p> <p>Successiva discussione in classe con messa in comune dei risultati e composizione di una mappa generale.</p>	Diritti di acquirenti e venditori	Diritto /Economia	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Materiale tratto dalla rete riportante esempi di documentazione legale su diritti di acquirenti e venditori di prodotti finanziari</li> <li>• Quadro riassuntivo finale, comprensivo di una schematizzazione delle casistiche più frequenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema dei diritti di acquirenti e venditori di prodotti finanziari derivati dalle casistiche più frequenti</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di analisi</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
	Lavoro per piccoli gruppi su documentazione legale all'atto dell'acquisto di prodotti finanziari, contenente i doveri di acquirenti e	Doveri di acquirenti e venditori	Diritto /Economia	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Materiale tratto dalla rete riportante esempi di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema dei doveri di acquirenti e venditori di prodotti finanziari</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di analisi</li> <li>• Significatività e</li> </ul>

	<p>venditori, allo scopo di sviluppare uno schema sintetico.</p> <p>Successiva discussione in classe con messa in comune dei risultati e composizione di una mappa generale.</p>				<p>documentazione legale su doveri di acquirenti e venditori di prodotti finanziari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro riassuntivo finale, comprensivo di una schematizzazione delle casistiche più frequenti</li> </ul>	<p>derivati dalle casistiche più frequenti</p>		<p>pertinenza degli interventi</p>
3	<p>Lavoro per gruppi sulle tipologie più diffuse di truffe nella vendita di prodotti finanziari, mediante analisi di casi emblematici.</p> <p>Successiva discussione in classe per individuare una procedura di riferimento che consenta di identificare i fornitori di prodotti finanziari degni di fiducia e i prodotti e servizi tutelati dalla normativa o dalle leggi in difesa dei consumatori</p>	<p>Prodotti e fornitori degni di fiducia</p>	<p>Diritto /Economia</p>	<p>Laboratorio informatica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Materiale tratto dalla rete riportante esempi di truffe nella vendita di prodotti finanziari</li> <li>• Schema di procedura per identificare i fornitori di prodotti finanziari degni di fiducia e i prodotti e servizi tutelati dalla normativa o dalle leggi in difesa dei consumatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedura per identificare i fornitori di prodotti finanziari degni di fiducia e i prodotti e servizi tutelati dalla normativa o dalle leggi in difesa dei consumatori</li> </ul>	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di analisi</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
5	<p>Lavoro per gruppi sulle informazioni e servizi di tutela necessari all'acquirente di prodotti finanziari prima, nella fase di stipula e successivamente all'acquisto, sulla base di specifici casi tratti dalla rete.</p> <p>Successiva discussione in classe con l'esperto per razionalizzare le informazioni e i servizi messi a disposizione dalle associazioni a tutela dei risparmiatori prima, nella fase di stipula e successivamente all'acquisto, con esemplificazioni e casistiche frequenti.</p>	<p>Servizi a tutela dei risparmiatori</p>	<p>Esperto esterno</p>	<p>Aula</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale dell'esperto esterno</li> <li>• Materiale tratto dalla rete sui servizi a tutela dell'acquirente nella vendita di prodotti finanziari</li> <li>• Schema delle tipologie di servizi necessari prima, nella fase di stipula e successivamente all'acquisto dei prodotti</li> <li>• Elenco delle associazioni a tutela dei risparmiatori presenti sul territorio, comprensivo di riferimenti per una rapida presa di contatto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappa delle informazioni e servizi messi a disposizione dalle associazioni a tutela dei risparmiatori prima, nella fase di stipula e successivamente all'acquisto</li> </ul>	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza nell'applicazione delle regole di analisi</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>

	Intervento conclusivo dell'esperto sui servizi presenti sul territorio a tutela dei risparmiatori e domande da parte degli allievi							
6	Discussione guidata sui principali elementi chiave dell'UDA, seguita da generalizzazione e formalizzazione mediante la costruzione di una mappa concettuale finale	Processo induttivo finale	Diritto/ Economia	Aula	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complemento di spiegazione iniziale del docente</li> <li>• Traccia per la discussione guidata</li> <li>• Schema per la costruzione della mappa concettuale finale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappa concettuale conclusiva sui principali elementi dell'UDA</li> </ul>	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione degli studenti alla discussione (es. numero di domande, di osservazioni...)</li> <li>• Significatività e pertinenza degli interventi</li> </ul>
<b>Totale monte ore</b>							<b>12</b>	

**UDA n. 5 – Rubrica di valutazione**

Competenze target	Criteri selezionati	Descrizione degli indicatori con relativi giudizi e punteggi		
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE
Essere in grado di far valere i propri diritti e di assolvere ai propri doveri nel mercato finanziario	• Completezza delle fonti informative raccolte	• Individua <b>autonomamente</b> la strategia per far valere i propri diritti nel mercato finanziario, dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>tutte</b> le informazioni disponibili	• Individua <b>con aiuto</b> la strategia per far valere i propri diritti nel mercato finanziario, dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>una parte sostanziale</b> delle informazioni disponibili	• Individua <b>con aiuto</b> la strategia per far valere i propri diritti nel mercato finanziario, dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>alcune</b> delle informazioni disponibili
	• Capacità di analisi delle diverse variabili in gioco			
	• Capacità di reperire una soluzione adeguata in risposta alle criticità esaminate			
Conoscere i servizi presenti sul territorio a tutela dei risparmiatori ed essere in grado di usufruirne con efficacia	• Completezza delle fonti informative raccolte	• Individua <b>autonomamente</b> le informazioni e i servizi di cui necessita l'acquirente di prodotti finanziari, dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>tutte</b> le informazioni disponibili	• Individua <b>con aiuto</b> le informazioni e i servizi di cui necessita l'acquirente di prodotti finanziari, dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>una parte sostanziale</b> delle informazioni disponibili	• Individua <b>con aiuto</b> le informazioni e i servizi di cui necessita l'acquirente di prodotti finanziari, dopo aver raccolto, interpretato correttamente e vagliato <b>alcune</b> delle informazioni disponibili
	• Capacità di analisi delle diverse variabili in gioco			
	• Correttezza nella comprensione di testi tratti da materiale illustrativo di carattere tecnico (assicurativo)			
	• Capacità di reperire una soluzione adeguata in risposta alle criticità esaminate			

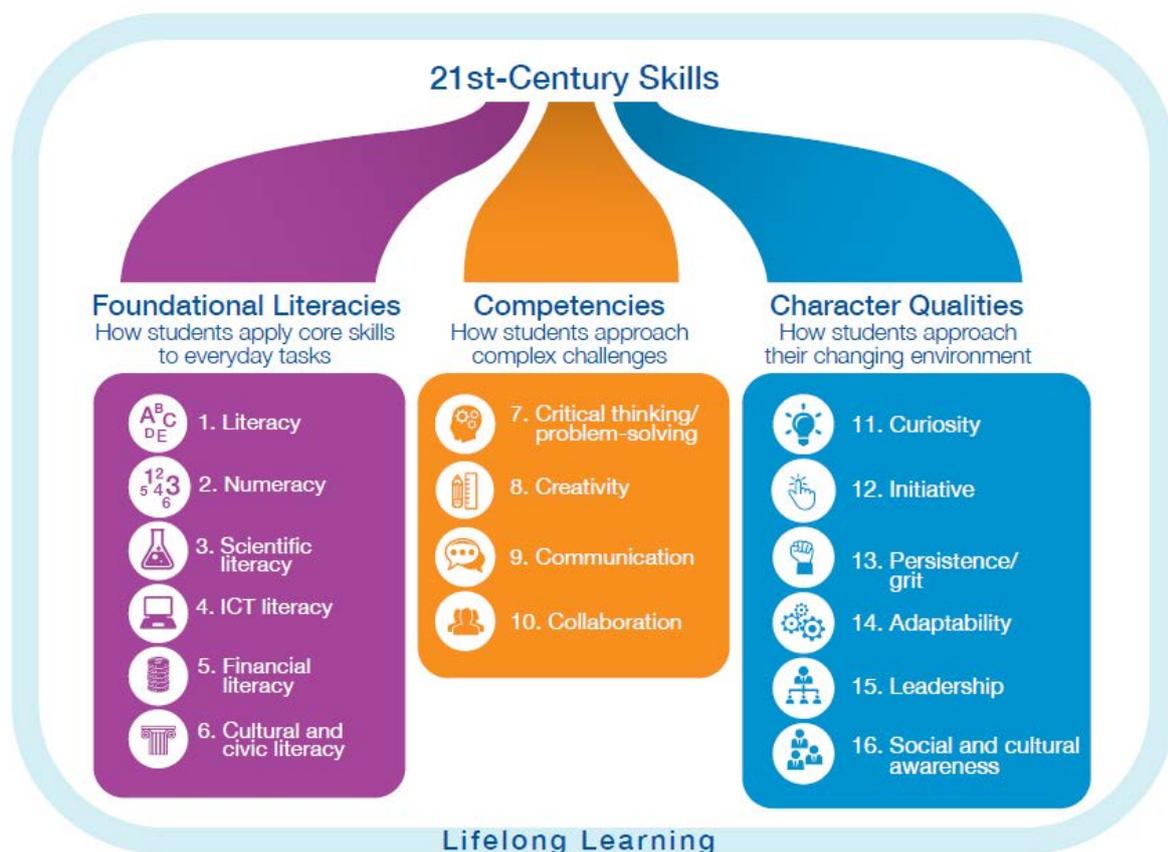
## Bibliografia di riferimento

- Atkinson, A. and F. Messy (2012), "Measuring Financial Literacy: Results of the OECD / International Network on Financial Education (INFE) Pilot Study", OECD Working Papers on Finance, Insurance and Private Pensions, No. 15, OECD Publishing.
- Caratelli M., Filotto U., Naccarato A, Nicolini G.(2009) *Non è mai troppo tardi; l'imperativo ergonomico nella financial education*, in *Dopo la crisi. L'industria finanziaria italiana tra stabilità e sviluppo*, a cura di Bracchi G. e Masciandaro D., Edibank Bancaria editrice, Roma.
- Gerardi, K., L. Goette, and S. Meier (2010), "Financial Literacy and Subprime Mortgage Delinquency: Evidence from a Survey Matched to Administrative Data", Federal Reserve Bank of Atlanta, Working Paper Series No. 2010-10.
- Grisay, A. and C. Monseur (2007), "Measuring the equivalence of item difficulty in the various versions of an international test", *Studies in Educational Evaluation*, Vol. 33, No. 1, pp. 69-86.
- Habschick, M., B. Seidl and J. Evers (2007), *Survey of Financial Literacy Schemes in the EU27*, Hamburg.
- Hilgert, M.A., J.M. Hogarth and S.G. Beverly (2003), "Household Financial Management: The Connection Between Knowledge and Behavior", *Federal Reserve Bulletin*, Vol. 89, No. 7, pp. 309-322.
- Holt, C. and S. Laury (2002), "Risk aversion and incentive effects", *American Economic Review*, Vol. 92, No. 5, pp.1644-1655.
- Huston, S.J. (2010), "Measuring financial literacy", *The Journal of Consumer Affairs*, Vol. 44, No. 2, pp. 296-316.
- L. Goette and S. Meier (eds.), "Policymaking Insights from Behavioral Economics", Federal Reserve Bank of Boston, pp. 109-149.
- Legrenzi P., (2011), *I soldi in tasca. Psicoeconomia della vita quotidiana*, ed. Laterza, Bari.
- Lusardi, A. and P. Tufano (2009b), "Teach Workers about the Perils of Debt", *Harvard Business Review* (November), pp. 22-24.
- Megale G., Sorgi S. (2010) "Guida all'educazione finanziaria. Istruzioni per un corretto uso della finanza personale. Gestire il risparmio, scegliere gli investimenti, evitare gli errori" *Il sole*
- Moore, D. (2003), *Survey of Financial Literacy in Washington State: Knowledge, Behavior, Attitudes, and Experiences*, Social and Economic Sciences Research Center, Washington State University.
- O. S. Mitchell (eds.), *Financial Literacy: Implications for Retirement Security and the Financial Marketplace*, Oxford University Press.
- OECD (2005a), *Recommendation on Principles and Good Practices for Financial Education*, OECD Publishing.
- OECD (2005b), *Improving Financial Literacy: Analysis of Issues and Policies*, OECD Publishing.

- OECD (2008), *Improving Financial Education and Awareness on Insurance and Private Pensions*, OECD Publishing.
- OECD (2009a), *Financial Literacy and Consumer Protection: Overlooked Aspects of the Crisis*, OECD Publishing.
- OECD INFE (2009), *Financial Education and the Crisis: Policy Paper and Guidance*, OECD Publishing.
- OECD INFE (2011), *Measuring Financial Literacy: Core Questionnaire in Measuring Financial Literacy: Questionnaire and Guidance Notes for conducting an Internationally Comparable Survey of Financial literacy*, OECD Publishing.
- OECD INFE (2012), *OECD/INFE High-Level Principles on National Strategies for Financial Education*, OECD Publishing.
- Schuchardt, J., S.D. Hanna, T.K. Hira, A.C. Lyons, L. Palmer and J.J. Xiao (2009), "Financial Literacy and Education Research Priorities", *Journal of Financial Counseling and Planning*, Vol. 20, No. 1, pp. 84-95.
- Smithers, R. (2010), "University students expect to graduate with debts in excess of £15,000", *The Guardian*, 18 March 2010.
- Stango, V. and J. Zinman (2009), "Exponential Growth Bias and Household Finance", *Journal of Finance*, Vol. 64, No. 6, pp. 2807-2849.
- The European House-Ambrosetti – Consorzio PattiChiari, "L'Educazione Finanziaria in Italia. Riflessioni e proposte per migliorare la cultura finanziaria del Paese", marzo 2007.
- The European House-Ambrosetti – Consorzio PattiChiari, "L'Educazione Finanziaria in Italia. Lo stato dell'arte e possibili linee d'azione", novembre 2007.
- Trifilidis M. (2009), "L'educazione finanziaria: le iniziative a livello internazionale", in *Consumatori diritti e mercato*, 2/2009.
- U.S. Department of the Treasury, Office of Financial Education (2002), "Integrating Financial Education into School Curricula".
- U.S. Government Accountability Office (2006), "Increasing Financial Literacy in America".
- U.S. Securities and Exchange Commission (2006), "Improving Financial Literacy in the United States", Testimony of the Chairman Christopher Cox before the Committee on Banking, Housing and Urban Affairs of the U.S. Senate.
- Van Rooij, M.A., A. Lusardi and R. Alessie (2011), "Financial Literacy and Stock Market Participation", *Journal of Financial Economics*, Vol. 101, No. 2, pp.449-472.
- World Economic Forum (2016), *The Future of Jobs Employment, Skills and Workforce Strategy for the Fourth Industrial Revolution*, World Economic Forum, Geneva.

# New Vision for Education

## Unlocking the Potential of Technology



## Appendix 1: Definitions of 21st-century skills

	Skill	Definition
Foundational literacies	<b>Literacy</b>	Ability to read, understand and use written language
	<b>Numeracy</b>	Ability to use numbers and other symbols to understand and express quantitative relationships
	<b>Scientific literacy</b>	Ability to use scientific knowledge and principles to understand one's environment and test hypotheses
	<b>ICT literacy</b>	Ability to use and create technology-based content, including finding and sharing information, answering questions, interacting with other people and computer programming
	<b>Financial literacy</b>	Ability to understand and apply conceptual and numerical aspects of finance in practice
	<b>Cultural and civic literacy</b>	Ability to understand, appreciate, analyse and apply knowledge of the humanities
Competencies	<b>Critical thinking/problem-solving</b>	Ability to identify, analyse and evaluate situations, ideas and information to formulate responses and solutions
	<b>Creativity</b>	Ability to imagine and devise new, innovative ways of addressing problems, answering questions or expressing meaning through the application, synthesis or repurposing of knowledge
	<b>Communication</b>	Ability to listen to, understand, convey and contextualize information through verbal, nonverbal, visual and written means
	<b>Collaboration</b>	Ability to work in a team towards a common goal, including the ability to prevent and manage conflict
Character qualities	<b>Curiosity</b>	Ability and desire to ask questions and to demonstrate open-mindedness and inquisitiveness
	<b>Initiative</b>	Ability and desire to proactively undertake a new task or goal
	<b>Persistence/grit</b>	Ability to sustain interest and effort and to persevere to accomplish a task or goal
	<b>Adaptability</b>	Ability to change plans, methods, opinions or goals in light of new information
	<b>Leadership</b>	Ability to effectively direct, guide and inspire others to accomplish a common goal
	<b>Social and cultural awareness</b>	Ability to interact with other people in a socially, culturally and ethically appropriate way

Sources: ESCO Skills Hierarchy for Transversal Skills (<https://ec.europa.eu/esco/web/guest/hierarchybrowser/-/browser/Skill>); Partnership for 21st Century Skills. "Framework for 21st Century Learning." NEXT: Washington DC, 2001; Burkhardt, Gina. "enGauge 21st Century Skills: Literacy in the Digital Age." North Central Regional Educational Laboratory and The Metiri Group, 2003. ([www.ncrel.org/engage](http://www.ncrel.org/engage)); Learning Metrics Taskforce. "Towards Universal Learning: What Every Child Should Learn." Center for Universal Education at the Brookings Institution and UNESCO Institute for Statistics: Washington, DC, 2013; The Economist Intelligence Unit. "The Learning Curve: Education and Skills for Life." Pearson: London, 2014. Other sources considered but not included: AT21CS, WorldSkills, Iowa Dept. of Education's 21st Century Skills, and Tony Wagner's Seven Survival Skills.